



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-325.0.0.-221

L'anno 2023 il giorno 22 del mese di Dicembre il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Direzione Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO PRESSO UFFICI E SEDI COMUNALI, SCUOLE COMUNALI E STATALI SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER IL PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN IMPORTO DI EURO 1.780.000,00 IVA E ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE ESCLUSI - CIG A04393F694 - CUI 00856930102202300280

Adottata il 22/12/2023
Esecutiva dal 22/12/2023

22/12/2023	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-325.0.0.-221

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS N. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO PRESSO UFFICI E SEDI COMUNALI, SCUOLE COMUNALI E STATALI SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA PER IL PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN IMPORTO DI EURO 1.780.000,00 IVA E ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE ESCLUSI - CIG A04393F694 - CUI 00856930102202300280

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.lgs. n. 165/2001 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Accertato che l'intervento è compreso nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

Premesso che:

- fra gli adempimenti istituzionali della Direzione Beni e Servizi della Stazione Unica Appaltante è compreso il servizio di facchinaggio interno ed esterno per sgomberi di alloggi comunali, spostamenti vari nell'ambito di strutture comunali e di scuole anche statali site nel territorio del Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con determinazione dirigenziale n. 2022-152.4.0-49 è stato assegnato, a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, il servizio in oggetto alla Ditta Coopservice S.C.P.A. (cod. Benef. 34140, P.IVA 00310180351) impegnando la somma complessiva di Euro 399.245,00 IVA 22% inclusa per il periodo 01/07/2022 – 30/06/2024;
- all'art. 4.1 del disciplinare della gara di cui sopra è stata prevista la possibilità, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe fino ad un massimo complessivo imponibile pari ad Euro 140.000, esclusi oneri della sicurezza da interferenze e IVA, oltre alla facoltà di aumentare o ridurre l'importo contrattuale nel limite del 20% d'obbligo ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 2022.152.4.0-255 al fine di far fronte alle richieste di attività di sgombero/facchinaggio pervenute da numerose scuole e direzioni si è provveduto ad affidare euro 20.572,80 oltre Euro 4.526,02 per Iva 22% per un totale di Euro 25.098,82 ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 2022.152.4.0-409 al fine di far fronte alle ulteriori numerose richieste di sgombero/facchinaggio pervenute si è provveduto ad affidare ulteriori 102.570,00 euro di cui 38.588,60 Iva compresa ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 ed euro 63.981,40 Iva compresa ai sensi dell'art. 4.1. del disciplinare in qualità di servizi analoghi;
- con determina dirigenziale n. 2022.152.4.0-439, a fronte delle numerose richieste del servizio di cui sopra, si è provveduto ad affidare ulteriori euro 20.000,00 Iva 22% compresa ai sensi dell'art. 4.1. del disciplinare in qualità di servizi analoghi;
- con determina dirigenziale n. 2023.325.0.0-017, a fronte delle ulteriori richieste del servizio di cui sopra, si è provveduto ad affidare ulteriori euro 30.000,00 Iva 22% compresa ai sensi dell'art 4.1 del disciplinare in qualità di servizi analoghi;
- con determina dirigenziale n. 2023.325.0.0-090, a fronte delle ulteriori richieste del servizio di cui sopra, si è provveduto ad affidare ulteriori euro 20.000,00 Iva 22% compresa ai sensi dell'art 4.1 del disciplinare in qualità di servizi analoghi;
- con determinazione dirigenziale n. 2023/152.4.0-170 è stato assegnato, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, l'Accordo Quadro per il servizio in oggetto alla Ditta Coopservice S.C.P.A. (cod. Benef. 34140, P.IVA 00310180351) e contestualmente è stato sottoscritto il contratto applicativo (prot. in entrata n. 0314489 del 12-07-2023) ed è stata impegnata quale quota 2023 la somma complessiva di Euro 78.934,86 Iva 22% inclusa per il periodo 01/07/2023 – 31/12/2023 – CIG padre 973914872C – CIG derivato 9888907835;
- con determinazione dirigenziale n. 2023/325.0.0.-91 sono state affidate, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, ulteriori prestazioni per una somma pari ad Euro 10.000,00 Iva 22% inclusa, rimanendo nel limite del 20% dell'imposto contrattuale;
- con determinazione dirigenziale n. 2023/325.0.0.-161 si è disposto di aderire all'Accordo Quadro di cui sopra sottoscrivendo un contratto applicativo per la somma complessiva di Euro 35.094,40 di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

cui Euro 28.466,38 quale imponibile, Euro 299,52 quali oneri della sicurezza da interferenze ed Euro 6.328,50 per Iva 22%;

- con determinazione dirigenziale n. 2023/325.0.0.-196 si è disposto di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e per le motivazioni di cui in premessa, alla Ditta SINCRO SOCIETA' COOPERATIVA (Cod. Benf. 57972) il servizio di sgombero, smaltimento ed eventuale pulizia e ripristino presso sedi museali ed altri interventi urgenti in tutto l'ambito comunale presso strutture della civica amministrazione ed istituti scolastici per un importo complessivo di Euro 8.064,80 di cui Euro 7.984,16 come imponibile ed Euro 80,64 quali oneri della sicurezza;

Preso atto che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per la tipologia di servizio richiesta;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di poter soddisfare le sempre più numerose esigenze dell'amministrazione, indire una procedura aperta sopra soglia, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 al fine di selezionare, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del predetto decreto, un unico fornitore capace di soddisfare tutte le esigenze dell'Ente cui affidare un Accordo Quadro per lo svolgimento del servizio in oggetto a far data dall'1/05/2024, strutturando l'appalto su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala;

Dato atto che per la redazione degli atti della gara è stato utilizzato il Bando tipo n. 1/2023 dell'ANAC, opportunamente aggiornato alle sopravvenute modifiche legislative;

Ritenuto necessario:

- stabilire che la decorrenza presunta del servizio in oggetto sarà dall'01/05/2024 al 30/04/2026 (durata 24 mesi) con possibilità di rinnovo;
- quantificare l'importo totale posto a base di gara nella misura di euro 84,00 corrispondente al prezzo unitario orario di una squadra come indicato negli atti di gara (ovvero: squadra composta da tre dipendenti di vario livello) al netto di Iva fino all'importo massimo per il biennio di Euro 700.000,00 oltre IVA e oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari ad € 11.600;
- stabilire che l'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023 sulla base dei criteri meglio specificati nel disciplinare di gara;
- prevedere nei documenti di gara le seguenti opzioni:
 - la possibilità di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a due anni, per un importo di € 700.000, al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti ai rischi da interferenze, con la precisazione che il rinnovo può anche essere di un solo anno, per euro 350.000, al netto di IVA e di oneri per interferenze;
 - la possibilità di variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 120 comma 9 del codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto alla risoluzione del contratto;
 - la facoltà di affidare all'aggiudicatario, entro il triennio dall'aggiudicazione, nuovi servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, consistenti nelle attività di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

supporto al magazzino e/o altre attività di trasporto/facchinaggio che dovessero rendersi necessarie per un importo massimo di € 100.000 al netto di IVA;

- di approvare quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:
 1. Progetto - relazione del Rup;
 2. Capitolato Speciale;
 3. Schema di accordo quadro e schema di contratto attuativo;
 4. Disciplinare di gara e relativi allegati: Domanda di Partecipazione; DGUE; modulo ausiliaria integrativo del DGUE; modulo di indicazione dei criteri di gara da compilare a cura dell'offerente;
 5. Altri allegati: Clausole di integrità del Comune di Genova”; dettaglio costo orario manodopera per il servizio di facchinaggio non compreso a base di gara qualora dovessero essere richieste prestazioni nei giorni festivi da allegare all'offerta economica; Elenco personale attualmente in servizio; DUVRI; dichiarazione di equivalenza delle tutele CCNL; dichiarazione di applicazione CCNL; file Excel contenente i criteri quantitativi e tabellari di valutazione dell'offerta tecnica;

Dato atto che trattandosi di Accordo Quadro si ritiene di rinviare l'impegno di spesa, anche relativo agli incentivi ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023, a successivo provvedimento dirigenziale di stipula dei singoli contratti attuativi;

Dato, altresì, atto che la scrivente, Dirigente presso la Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi, è RUP della presente procedura e che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e quale direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Pierpaolo Benassai, Istruttore amministrativo del medesimo Settore, con il supporto del sig. Mauro Zunino dipendente dello stesso Settore;

Dato atto infine che:

- è stato acquisito il C.I.G. A04393F694;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla scrivente, in qualità di responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- il dirigente attesta con la sottoscrizione del presente atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;
- il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
- il presente atto verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, come indicato all'art. 225 comma 2 del D.Lgs 36/2023, sul sito della C.A. alla sezione “Amministrazione Trasparente”;

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, un'unica procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'aggiudicazione di un accordo quadro avente ad oggetto il servizio di facchinaggio interno ed esterno per sgomberi di alloggi comunali, spostamenti vari nell'ambito di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

strutture comunali e di scuole anche statali site nel territorio del Comune di Genova (CIG A04393F694);

2) di stabilire che:

- la decorrenza del servizio in oggetto sarà prevedibilmente dall'01/05/2024 al 30/04/2026 (durata 24 mesi);
- l'importo totale posto a base di gara è pari ad euro 84,00 corrispondente al prezzo unitario orario di una squadra come indicato negli atti di gara (ovvero: squadra composta da tre dipendenti di vario li-vello) al netto di Iva fino all'importo massimo per il biennio di Euro 700.000,00 oltre oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari ad euro 11.600 ed IVA;
- l'aggiudicazione è effettuata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.lgs. 36/2023 sulla base dei criteri meglio specificati nel disciplinare di gara;

3) di prevedere nei documenti di gara le seguenti opzioni:

- la possibilità che il contratto di appalto possa essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice per la necessità di implementare il servizio senza alterare la natura giuridica del contratto;
- la possibilità di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a due anni, per un importo di € 700.000, al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti ai rischi da interferenze, con la precisazione che il rinnovo può anche essere di un solo anno, per euro 350.000, al netto di IVA e di oneri per interferenze
- la facoltà di affidare all'aggiudicatario, entro il triennio dall'aggiudicazione, nuovi servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, consistenti nelle attività di supporto al magazzino e/o altre attività di trasporto/facchinaggio che dovessero rendersi necessarie per un importo massimo di € 100.000 al netto di IVA;

4) di approvare quali parti integranti del presente provvedimento i seguenti documenti:

- Progetto - relazione del Rup;
- Capitolato Speciale;
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara e relativi allegati: Domanda di Partecipazione; DGUE, Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE; modulo ausiliaria integrativo del DGUE; modulo di indicazione dei criteri di gara da compilare a cura dell'offerente;
- Clausole di integrità del Comune di Genova", ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012; dettaglio costo orario manodopera per il servizio di facchinaggio non compreso a base di gara qualora dovessero essere richieste prestazioni nei giorni festivi da allegare all'offerta economica da allegare all'offerta economica; Elenco personale attualmente in servizio; DUVRI;

5) di demandare a successivo provvedimento le conseguenti assegnazioni, la stipula dei contratti applicativi, nonché l'adozione degli impegni contabili;

6) di dare atto che RUP è la scrivente, Dirigente presso la Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi, e che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, e quale direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Pierpaolo Benassai, Istruttore amministrativo del medesimo Settore, con il supporto del sig. Mauro Zunino dipendente dello stesso Settore;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

7) di aver verificato l'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

9) il dirigente attesta con la sottoscrizione del presente atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

10) di dare atto che il presente atto verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come indicato all'art. 225 comma 2 del D.Lgs 36/2023 sul sito della C.A. alla sezione "Amministrazione

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO PRESSO UFFICI E SEDI COMUNALI, SCUOLE COMUNALI E STATALI SITE NEL TERRITORIO DI GENOVA PER IL PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026 – CIG A04393F694

1. PREMESSE

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di trasloco/facchinaggio di uffici, sedi, musei, biblioteche, raccolte, magazzini, depositi comunali, case in disponibilità del Comune e scuole comunali e statali per un periodo di 24 mesi.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è tutto l'ambito territoriale del Comune di Genova.

CIG A04393F694

CUI 00856930102202300280

Il **Responsabile unico del progetto**, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è Gaggero Angela Ilaria, dirigente della Direzione beni e servizi.

Il **Direttore dell'esecuzione (D.E.C.)** è il dr. Pierpaolo Benassai, dipendente del Direzione beni e servizi, con il supporto del sig. Mauro Zunino, dipendente della stessa Direzione.

1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: - difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; - utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma

e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il form disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: capitolato speciale e schema di contratto;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara e allegati;
- 4) DUVRI;
- 5) Prospetto personale attualmente impiegato
- 6) Clausole di integrità;
- 7) Modulo ausiliaria;
- 8) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp ;
- 9) modello dichiarazione di equivalenza tutele CCNL.

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE sul sito del comune di Genova al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

1.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 8 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale smart.comune.genova.it.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

1.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;

- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 19; avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto sia per l'ammontare annuo contenuto, sia per il fatto che, venendo i traslochi eseguiti in base a richiesta delle varie Direzioni del Comune, è difficile stabilire a priori quale tipologia di trasloco verrà richiesta o in quale zona si dovrà effettuare. Un unico lotto, inoltre, consentirà all'appaltatore una migliore organizzazione del lavoro e il Comune potrà fruire di maggiori economie.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Costo orario per Servizi di Logistica, Facchinaggio, Movimentazione Merci e Magazzino	983920000-7	P	€ 84,00
Importo massimo di affidamento per il periodo 01.05.2024-30.04.2026				700.000

L'importo a base di gara corrisponde al prezzo unitario orario di una squadra come indicato negli atti di gara (ovvero: squadra composta da tre dipendenti di vario livello) come da modulo telematico OFFERTA ECONOMICA al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo posto a base di gara comprende il costo orario della manodopera per una squadra tipo è stato stimato dalla stazione appaltante in € 69,85 e **non è soggetto a ribasso**.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 11.600, rapportato all'importo massimo stimato nel biennio di € 700.000, **non è soggetto a ribasso**.

Il contratto collettivo applicato è il **CCNL Logistica, trasporto merci e spedizioni**.

L'appalto è finanziato con mezzi di bilancio.

Il Comune si riserva di stipulare, in base alle necessità, i contratti applicativi relativi all' Accordo Quadro, senza riconoscere al contraente dell' Accordo Quadro alcun diritto alla stipula o ad un importo predeterminato.

3. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di due anni, decorrenti dalla data di avvio del servizio, come indicato dal RUP.

3.1 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di **rinnovare** il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a due anni (stessa durata del contratto iniziale), per un importo massimo di € 700.000, al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Il rinnovo può anche essere di un solo anno, per euro 350.000, al netto di IVA e di oneri per interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno un mese prima della scadenza del contratto originario.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del **quinto** dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: entro il triennio dall'aggiudicazione, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nelle attività di supporto al magazzino e/o altre attività di trasporto/facchinaggio che dovessero rendersi necessarie per un importo massimo di € 100.000 al netto di IVA.

Il valore globale stimato dell'appalto, è pari ad € 1.780.000,00 al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, come da tabella seguente:

Causale	Importo (al netto di IVA e di oneri sicurezza)
Base d'asta	700.000
Rinnovo biennale	700.000
c.d. sesto-quinto (calcolato su importo biennale e rinnovo)	280.000
Servizi analoghi	100.000

TOTALE	1.780.000

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza la variazione media annua dell'indice ISTAT FOI senza tabacchi.

La revisione prezzi potrà essere richiesta, al verificarsi delle condizioni di cui sopra, a partire dal secondo anno contrattuale.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice. I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando

attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione o il mancato rispetto di quanto previsto dalle clausole di integrità del Comune di Genova costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a)** iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

- b)** Iscrizione come impresa di facchinaggio, per qualsiasi fascia, ex D.M. n. 221/2003.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio 2021-2022-2023 servizi di facchinaggio e trasloco a favore di Enti ed Amministrazioni Pubbliche o Imprese private di importo complessivo minimo pari a € 350.000 annui (IVA esclusa): ogni singolo affidamento non deve essere di importo inferiore a 20.000 euro (IVA esclusa) per evitare che vengano annoverate anche prestazioni inadeguate rispetto al presente appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 lett. a) deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- b) Il requisito di cui al punto 6.1. lett. b) deve essere posseduto dall'esecutore.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Il **requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane** ai sensi del D.M. 30.6.2003 N. 221 di cui al **punto 6.1** deve essere posseduto dal consorzio e da tutte le consorziate esecutrici del servizio di trasloco/facchinaggio.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio (in questo caso: iscrizione alla CCIAA con classificazione D.M: 221/2003).

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti nonché una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 14;

- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario, riversate all'interno del Modulo Ausiliaria.

Il contratto contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, la prevalente esecuzione delle medesime.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice.

In considerazione dell'attività istituzionale ivi svolta, del particolare pregio degli arredi e/o delle opere presenti, nonché per questioni di sicurezza e ordine pubblico, è fatto divieto di subappaltare l'attività di facchinaggio da svolgersi nelle seguenti sedi:

- Sede Comunale di Via Garibaldi n. 9;
- Musei e/o Pinacoteche;
- Sedi Comunali in uso alla Polizia Locale.

Trattandosi inoltre di servizio ad alta intensità di manodopera è nullo il subappalto integrale o prevalente delle prestazioni in oggetto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 11 del Codice, e tenuto altresì conto dei principi contenuti nel protocollo sottoscritto dalla Civica Amministrazione con le organizzazioni sindacali in data 6 aprile 2023 a tutela del lavoro, l'appaltatore è tenuto ad applicare al personale impiegato nel presente affidamento il **CCNL Logistica, trasporto merci e spedizioni**, ed ai sensi dell'art. 119 comma 7 è responsabile in solido con il/i subappaltatore/i per l'osservanza del predetto contratto da parte del subappaltatore/i nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Per il pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 35.600. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante Pago PA: gli operatori economici che intendano versare il corrispettivo a titolo di deposito devono creare in autonomia un avviso di pagamento sul sito istituzionale, nella sezione Servizi online PagoPA (qui: <https://smart.comune.genova.it/node/31109>) selezionando il bottone Generazione avvisi di pagamento (IUV), quindi il servizio Depositi Cauzionali individuando la Stazione Unica Appaltante-Beni e Servizi, inserendo i propri dati identificativi (C.F. o P.IVA), l'importo e, nel campo "Dati Aggiuntivi", l'identificativo del bando di gara (OGGETTO e CIG).

L'avviso potrà essere pagato con le modalità indicate nell'avviso stesso. Effettuato correttamente il pagamento, l'operatore avrà a sue mani una ricevuta di pagamento (RT) che potrà essere allegata ai documenti di gara, come prova dell'avvenuto pagamento.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
<http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193; d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

- c) Riduzione del 10% in caso di possesso delle seguenti certificazioni/marchi indicati all'allegato II.13 del codice:
- UNI EN ISO 14001;
 - UNI ISO 45001.

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

NON PREVISTO: L'APPALTO PUO' RIGUARDARE TUTTI GLI IMMOBILI PUBBLICI, NON SOLO COMUNALI, SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA (E IN CASI ECCEZIONALI POTREBBE ANCHE ESTENDERSI FUORI DALL'AMBITO TERRITORIALE COMUNALE).

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file e di 300 MB per ciascuna Busta telematica. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L' "OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni (domanda di partecipazione, DGUE, clausole di integrità, modulo ausiliaria, ecc.) sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 22 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- 1) la Domanda di partecipazione;
- 2) il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- 3) Garanzia provvisoria;
- 4) l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- 5) le Clausole d'Integrità;
- 6) l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- 7) PASSOE;
- 8) eventuale documentazione a corredo di cui al successivo punto 14.2;

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

In riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;
oppure
- che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che
Oppure
- di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a ...
- di non essere il titolare effettivo;
- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 D. Lgs. 36/2023, non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;

- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, le relative dichiarazioni e le eventuali misure di self-cleaning;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20, in caso di altro CCNL dovrà essere allegato all'offerta tecnica il modello dichiarazione di equivalenza e copia del CCNL applicato;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 22, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, impegnandosi, in caso di nuove assunzioni, ad assumere prioritariamente tali ultime categorie;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Genova con Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013, modificato con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017, reperibile al link <https://smart.comune.genova.it/documenti/codice-di-comportamento-del-comune-di-genova> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare le clausole di integrità sottoscrivendo il modulo allegato. La mancata accettazione delle clausole di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice; – di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 27;
- di essere consapevole che per il presente appalto l'aggiudicatario dovrà almeno disporre a titolo di proprietà o di altro titolo, in caso di aggiudicazione, dei seguenti mezzi:

n. 1 autocarro con portata utile fino a 10 q;

- n. 1 autocarro con portata utile compresa fra 11 q e 25 q;
 - n. 1 autocarro con portata utile superiore a 25 q;
 - n. 1 autocarro con portata utile superiore a 35 q;
 - n. 1 autocarro dotato di montascale;
- salva maggiore offerta dichiarata in sede di offerta e di impegnarsi a metterli a disposizione in caso di aggiudicazione.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il PASSOE dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

Il ricorso all'avvalimento premiale per la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza con il requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

14.2.1 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete. dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D. Lgs. 14/2019

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019 Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti

di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità di cui alle istruzioni rinvenibili al link

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti, comprensiva del progetto di assorbimento del personale di cui alla clausola sociale, non superiore a n. 18 facciate;
- b) elenco completo degli automezzi e delle attrezzature complesse (es. carrelli elevatori, muletti) messi a disposizione per lo specifico appalto, con indicato modello, targa, anno di immatricolazione, portata (se si tratta di camion). Il numero dei mezzi a disposizione dovrà essere rapportato all'appalto ed alle sue modalità esecutive;
- c) file Excel contenente i criteri quantitativi e tabellari di valutazione dell'offerta tecnica;
- d) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- e) eventuale modello dichiarazione di equivalenza e copia del CCNL applicato.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra l'offerta, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella Tabella di valutazione dell'Offerta tecnica allegata all'interno della documentazione di gara e a quanto prescritto dal Capitolato.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 2 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di cui al punto 22, il concorrente specifica nella relazione le scelte eventualmente effettuate.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità di cui alle istruzioni rinvenibili al link:

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) prezzo unitario orario di una squadra come indicato negli atti di gara (ovvero: squadra composta da tre dipendenti di vario livello) come da modulo telematico OFFERTA ECONOMICA al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il costo orario comprende sia il costo del personale che tutti i costi aggiuntivi: mezzo, carburante, assicurazioni, spese di gestione, materiali vari, utile d'impresa ecc.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

- b) la stima dei costi aziendali riferiti alla singola ora relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) la stima dei costi della manodopera riferiti al costo orario;

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 2 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

- d) il prezzo unitario orario per l'esecuzione degli eventuali servizi analoghi di supporto alla gestione del magazzino comunale sito in Via Digione;
- e) il prezzo unitario di una squadra, intesa come negli atti di gara (ovvero: squadra composta da tre dipendenti di vario livello), per eventuali attività da eseguirsi in casi eccezionali di domenica o nei giorni festivi con indicazione del prezzo diurno e notturno per il servizio; (si precisa che si tratta di una precisazione aggiuntiva che sarà utilizzata dall'Amministrazione solo in casi straordinari e per tale motivo non comporta attribuzione di punteggio):

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

A		Organizzazione del lavoro ed attrezzature a disposizione dello specifico appalto: 53 punti totali					
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T
1	Organizzazione del lavoro ed adeguatezza della struttura organizzativa	24	1.1	Adeguatezza struttura: modello di struttura organizzativa, figure di coordinamento; procedure di coordinamento sia interno che con la stazione appaltante riferite allo specifico appalto	5	
			1.2	Esperienza acquisita e documentabile nel settore traslochi e facchinaggio: 0,25 punti per ogni anno fino ad un massimo di 20 anni (5 punti): verranno valutati solo gli anni interi (12 mesi continuativi)		5	
			1.3	Descrizione delle modalità organizzative del lavoro, con esclusivo riferimento al presente appalto	5		
			1.4	Reperibilità h. 24 del coordinatore/responsabile del servizio		3
			1.5	Disponibilità entro 24 ore naturali dalla richiesta di una o più squadre ulteriori rispetto alle tre indicate in capitolato (2 punti per ogni squadra fino ad un massimo di 6)		6	
2	Disponibilità mezzi e tecnologie particolari	29	2.1	Disponibilità di camion gru per il presente appalto: 1,5 punto per ogni camion gru fino ad un massimo di 3 punti	3
			2.2	Disponibilità di carrelli elevatori per il presente appalto: 1 punto per ogni carrello fino ad un massimo di punti 5		5	

			2.3	Disponibilità per il presente appalto di camion di portata utile complessiva fino a 10 q.li (ulteriori rispetto a quanto indicato in capitolato): 1 punto per ognuno fino ad un massimo di punti 3	3
			2.4	Disponibilità per il presente appalto di camion di portata superiore ai 25 q.li (ulteriori rispetto a quanto stabilito in capitolato): 1 punto per ogni camion fino ad un massimo di punti 2		2	
			2.5	Disponibilità per il presente appalto di muletti: 0,5 punti per ogni muletto fino ad un massimo di 1 punto		1	
			2.4	Disponibilità, per il presente appalto, di motocarro tipo APECAR adibito al trasporto, per traslochi nei vicoli o in altre zone di difficile viabilità: 1 punto per ogni motocarro fino ad un massimo di 3 punti		3	
			2.5	Rimessa/garage per i veicoli di cui sopra sita nel Comune di Genova (indicare indirizzo e capienza adeguata a contenere almeno il 50% dei mezzi proposti)			4
			2.6	Disponibilità di mezzi, spazi o tecnologie ulteriori e diverse rispetto a quelle richieste, purché utili ed adeguati al presente appalto	8		
			Totale.		18	28	7

B		Personale e certificazioni: 20 punti						
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T	
3	personale	14	3.1	Formazione in aula del personale da effettuarsi nel biennio di affidamento, soprattutto in materia ambientale e di sicurezza, distinguendo chiaramente tra formazione obbligatoria e formazione facoltativa	3		
			3.2	DPI forniti al personale e misure organizzative per tutelarne la salute e la sicurezza sui vari luoghi di lavoro	5		
			3.3	Misure per sostituire il personale, soprattutto in caso di assenza non programmata (es. per malattia)	2			
			3.4	Impegno ad assumere tutto il personale del precedente appalto con lo stesso orario contrattuale			6	
4	Certificazioni possedute	6	4.1	Possesso rating di legalità: per ogni stelletta: 1 punto; per ogni più: 0,25	3		
			4.2	Possesso certificazione Asseco		1	
	Totale.				10	3	7	

C	PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE/CONTENERE GLI IMPATTI AMBIENTALI: PUNTI 17						
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T
5	Caratteristiche mezzi ed imballaggi	10	5.1	Mezzi euro 6 o elettrici che verranno effettivamente utilizzati nell'appalto: in percentuale rispetto ai mezzi offerti fino ad un massimo di punti 4		4	
			5.2	In caso di utilizzo di almeno 2 mezzi elettrici: 1 punto		1	
			5.3	Utilizzo esclusivo di scatole di cartone riciclato			2
			5.4	Utilizzo esclusivo di plastica riciclata			2
			5.5	Utilizzo esclusivo di pallets certificati FSC o PEFC			1
6	Impegno a suddividere il materiale ed altri interventi	7	6.1	Suddivisione e smaltimento del 100% dei rifiuti ritirati			4
			6.2	Altre misure in materia di tutela ambientale e riduzione dell'inquinamento che si propone di introdurre nel presente appalto, senza costi aggiuntivi per il committente	3		
	Totale.				3	5	9

È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 punti complessivi. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è il seguente:

- Ottimo: da 0,9 a 1
- Buono: da 0,75 a 0,89
- Adeguato: da 0,6 a 0,74
- Carente: da 0,45 a 0,59
- Gravemente insufficiente: da 0 a 0,44.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti all'offerta in relazione a ciascun sub-criterio in esame; i valori medi saranno calcolati con due cifre decimali, arrotondando la seconda cifra all'unità superiore ove la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a 5; successivamente, si procederà a trasformare la media di ciascun coefficiente in un coefficiente definitivo, mediante un'operazione di moltiplicazione del valore medio per il punteggio corrispondente al relativo sub-criterio.

Per ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è normalmente indicata la progressione in base alla quale attribuire il punteggio (es. punto 2.2.: 1 punto per ogni elevatore fino ad un massimo di 5); dove non è già indicata la progressione, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interposizione lineare, come di seguito indicato:

$$C1 = N_i / N_{max}$$

Dove: C1 = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo N_i = valore dell'offerta del concorrente i-esimo (ore offerte dal concorrente i-esimo) N_{Rmax} = valore maggiore tra tutte le offerte (miglior numero di ore offerte).

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le Imprese partecipanti dovranno inserire nei relativi campi della scheda dell'offerta economica generata dalla piattaforma le seguenti due percentuali di sconto:

- 1) PERCENTUALE UNICA DI SCONTO da applicarsi sul costo orario per i *"Servizi di Logistica, Facchinaggio, Movimentazione Merci e Magazzino"* pari a **€ 84,00**
- 2) PERCENTUALE UNICA DI SCONTO da applicarsi sul costo orario per il *"Servizio di supporto alla gestione del magazzino"* pari a **€ 30,20**

La piattaforma determinerà automaticamente la PERCENTUALE UNICA DI SCONTO PONDERATA proposta da ciascun offerente = (% di sconto offerta sulla prestazione principale moltiplicata per il valore di ponderazione pari a 0,90) + (% di sconto offerta sulla prestazione secondaria moltiplicata per il valore di ponderazione pari a 0,10).

Alla percentuale unica di sconto ponderata è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "interpolazione lineare"

$$C_i = (A_i / A_{max})$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = percentuale unica di sconto ponderata offerta dal concorrente i -esimo

A_{max} = percentuale unica di sconto ponderata dell'offerta più conveniente

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, in quanto è il più agevole e di immediata comprensione.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

.....

P_n = peso criterio di valutazione n

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima sessione ha luogo nel giorno e all'ora fissati nel bando di gara.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice.

A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara. Il RUP procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, mediante l'utilizzo della piattaforma di cui all'articolo 17:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche. La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro cinque giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 1.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 1.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, mediante l'utilizzo della piattaforma di cui al punto 17, prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

L'offerta è considerata anormalmente bassa, qualora ottenga sia il punteggio tecnico che il punteggio economico, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante non procederà in ogni caso ad effettuare la verifica, qualora le offerte presentate siano inferiori a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, qualora lo ritenga necessario, della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 22 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma elettronica a cura dell'ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le modalità che saranno comunicate all'aggiudicatario dalla stazione appaltante. L'importo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine il concorrente dovrà allegare all'offerta tecnica, un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa ed alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna, in caso di nuove assunzioni, ad assumere prioritariamente tali ultime categorie nella percentuale del 10%.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento del Comune di Genova e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai link <https://smart.comune.genova.it/contenuti/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità

- via PEC;
- tramite la Piattaforma telematica.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it Responsabile della protezione dei dati (RPD): Il titolare ha nominato quale RPD l'Avv. Massimo Ramello, raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail massimo.ramello@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento: I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente

normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme: 1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento: I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati: I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio: a) all'Autorità nazionale anticorruzione; b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge; d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati: La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati: La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato: Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: massimo.ramello@comune.genova.it. Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE

SETTORE BENI E SERVIZI

CAPITOLATO PER IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO PRESSO UFFICI E SEDI COMUNALI, SCUOLE COMUNALI E STATALI SITE NEL TERRITORIO DI GENOVA PER IL PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026 (CIG A04393F694)

Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari il servizio di facchinaggio e trasporto interno ed esterno, per spostamenti vari nell'ambito di strutture comunali, scuole anche statali (primaria e secondaria di secondo grado) e sgomberi di alloggi comunali nonché l'eventuale servizio di supporto alla gestione del magazzino Comunale di Via Digione.

Per facchinaggio e trasloco interno si intende il complesso di tutte le attività per lo spostamento di materiali ed arredi di varia natura da un punto all'altro dello stesso edificio o complesso di edifici vicini o comunicanti con l'ausilio, per lo più, di sole attrezzature ordinarie e senza necessità di mezzi di trasporto.

Per facchinaggio e trasporto esterno si intende il complesso di operazioni necessarie (compresi, a titolo solo esemplificativo: smontaggio e montaggio di arredi, scaffali, pareti divisorie e simili; imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, elettrodomestici, documenti, attrezzature tecniche, effetti personali) tra sedi/edifici diversi all'interno del Comune, compreso trasporto a discarica, con l'ausilio di attrezzature, camion, motomezzi ed automezzi di varia portata e massa.

Si riporta di seguito un elenco, esemplificativo e non esaustivo, di attività rientranti nell'appalto:

- Organizzazione del trasloco
- definizione delle specifiche delle attività
- fornitura di cartoni ed altri materiali di imballaggio e, se necessario, imballo del materiale;
- smontaggio di scaffali e/o arredi vari
- prelevamento degli stessi dall'immobile originario
- carico e scarico dei materiali per il trasloco
- riallocazione degli stessi all'immobile di destinazione o trasporto a discarica;
- assistenza e coordinamento delle movimentazioni
- conferimento in discarica di rifiuti ingombranti/ferrosi/materiale elettrico.

Sulla base delle necessità che si riscontreranno nel corso dell'esecuzione del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà assicurare, nella stessa giornata, più di una squadra operativa fino ad un massimo di 3 (salva migliore offerta in sede di gara).

Sono a carico dell'appaltatore anche i materiali di imballo (scatole e scatoloni, bancali) e l'eventuale copertura di protezione del materiale con teli e coperte, secondo l'uso comune.

Per supporto alla gestione del magazzino di Via Digione si intendono: gestione del software, la ricezione delle merci, attività di facchinaggio interno al magazzino, verifica delle scadenze dei prodotti di pulizia e simili ed altre attività connesse.

Il presente appalto è stato strutturato su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala.

Il servizio potrà svolgersi in tutto l'ambito comunale, da Genova Voltri a Genova Nervi, presso le sedi comunali (reperibili sul sito del Comune) presso le scuole comunali e statali, presso biblioteche, pinacoteche, musei, teatri ed altro siti culturali e presso alloggi nella disponibilità del Comune.

RUP: Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero, Dirigente del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione unica Appaltante – mail: segracquisti@comune.genova.it

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) è il dr. Pierpaolo Benassai, dipendente del Settore beni e servizi, con il supporto del sig. Mauro Zunino, dipendente dello stesso Settore.

La durata dell'accordo quadro è di due anni, con possibilità di rinnovo ed altre opzioni come da disciplinare di gara.

DUVRI

Trattandosi di spostamento di arredi e materiale da varie sedi comunali, in relazione al presente appalto sussistono rischi di interferenza, essendo possibile la presenza di personale comunale si ritiene necessario predisporre il DUVRI.

Il DUVRI PRELIMINARE allegato al Disciplinare di gara contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e sarà integrato ex art. 26, comma 3 –ter, del D. Lgs. 81/2008.

Art. 2 - Requisiti di esecuzione

La ditta dovrà disporre a titolo di proprietà o di altro titolo, in caso di aggiudicazione, dei seguenti mezzi:

- n. 1 autocarro con portata utile fino a 10 q.
- n. 1 autocarro con portata utile compresa fra 11 q. e 25 q
- n. 1 autocarro con portata utile superiore a 25 q
- n. 1 autocarro con portata utile superiore a 35 q
- n. 1 autocarro dotato di montascale

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il requisito in oggetto dovrà essere posseduto dalla Capogruppo, in forma maggioritaria; in caso di Consorzio dovrà essere posseduto dalla Consorziata esecutrice.

L'eventuale disponibilità di mezzi/attrezzature ulteriori potrà venir dichiarata in sede di offerta tecnica e darà luogo ad attribuzione di punteggio, come indicato nel disciplinare di gara.

Trattandosi di attività difficilmente preventivabile, il Comune non garantisce che questa si svolga con regolarità.

Non sono previste attività di domenica o di altro giorno festivo (es. Natale, S. Stefano, 1° maggio): viene tuttavia chiesta ai concorrenti la quotazione oraria anche per queste ipotesi, qualora dovessero verificarsi.

Non sono previsti periodi di ferie o di interruzione di attività: l'aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento del servizio anche nel mese di agosto o in altri periodi di festività, soprattutto per quanto concerne le attività nelle scuole.

L'aggiudicatario quindi dovrà:

1. Garantire la presenza entro le ore 7:30 della mattina di una squadra di trasloco, composta da tre persone (un autista e due operai) in caso di trasloco esterno o di tre persone in caso di trasloco interno con preavviso dato entro le 18:00 del giorno precedente, dal lunedì al sabato (non sono previste lavorazioni di domenica);
2. Garantire la disponibilità entro le ore 7:30 della mattina di un autocarro di portata adeguata e di materiale di imballaggio (se richiesto) con preavviso dato entro le 18:00 del giorno precedente, dal lunedì al sabato (non sono previste lavorazioni di domenica);
3. Garantire l'effettuazione del servizio anche nei periodi c.d. feriali (agosto; vacanze natalizie e pasquali; eventuali ponti).

L'eventuale disponibilità di squadre ulteriori potrà venir dichiarata in sede di offerta e darà luogo ad attribuzione di punteggio, come indicato nel disciplinare di gara

Art. 3 – Modalità di esecuzione

L'aggiudicatario, ad inizio appalto, dovrà indicare un proprio referente (ed un suo eventuale sostituto), cui il D.E.C. ed il suo ufficio potranno rivolgersi per organizzare le attività.

Il referente dovrà essere reperibile ogni giorno lavorativo dalle 7:30 alle 18, salvo che in sede di offerta tecnica non sia stata indicata una disponibilità maggiore.

L'ufficio del D.E.C., salvi imprevisti od urgenze, programmerà i vari interventi e li comunicherà entro le ore 12 del venerdì della settimana precedente a quella di esecuzione

L'aggiudicatario, in caso di richiesta di attività di trasloco, dovrà prender visione dei materiali da trasportare, dei luoghi di prelievo, movimentazione e destinazione dei materiali stessi, individuando modalità sicure per i lavoratori impiegati che riducano le interferenze con l'attività degli uffici comunali.

Salvi casi particolari, le operazioni si svolgeranno nella fascia oraria 7:30 – 18 nei giorni da lunedì a sabato.

In caso di attività da svolgersi in orari diversi da quelli su riportati, verrà fornito preavviso di almeno un giorno (24 ore naturali) all'aggiudicatario, che non potrà rifiutarsi di eseguire il lavoro.

I dipendenti dovranno essere forniti di attrezzatura adeguata al lavoro da svolgere, funzionante ed in buono stato, dovranno essere stati istruiti sulle modalità di utilizzo della stessa, in modo da non arrecare danno a sé, ad altri o alle strutture comunali.

Dovranno inoltre essere dotati di D.P.I. adeguati all'attività da svolgere e correttamente formati sull'utilizzo degli stessi.

Art. 4 Personale

Squadra tipo per facchinaggio esterno/interno:

Il servizio sarà effettuato mediante l'utilizzo di una squadra tipo composta nel modo seguente:

- n. 2 manovali (livello 6° del CCNL Trasporti)
- n. 1 manovale con mansioni da autista (livello 4° del CCNL trasporti)
- n. 1 autocarro con portata che verrà indicata di volta in volta in base alle esigenze.

Supporto eventuale alla gestione del magazzino:

Il servizio sarà effettuato da n. 1 operatore/manovale (livello 4° del CCNL trasporti)

L'eventuale utilizzo di attrezzatura (carriole, muletti, gru, ecc.) verrà valutato di volta in volta e non influirà sul prezzo orario, che rimarrà invariato.

Riguardo al personale, l'aggiudicatario deve:

1. applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali di settore;
2. assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
3. formare il personale soprattutto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di utilizzo di prodotti e macchinari, di utilizzo dei DPI;

4. rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati;
5. dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni;
6. dotare il personale di una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme deve essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, numero di matricola del dipendente, mansione e fotografia.

In merito al personale, l'aggiudicatario dovrà inoltre:

- a) comunicare, entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione, alla Stazione Unica Appaltante il nominativo del responsabile per la sicurezza, del medico competente per la sorveglianza sanitaria;
- b) dimostrare entro 15 giorni dall'aggiudicazione l'effettuazione dell'attività di vigilanza sanitaria sui dipendenti mediante attestazione del medico competente;
- c) dimostrare entro 15 giorni dall'aggiudicazione l'effettuazione dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza mediante attestazione di ente paritetico.

Art. 5 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva dell'Accordo Quadro, all'atto della sottoscrizione di ogni contratto applicativo dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari, come previsto dall'art. 117.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del singolo contratto applicativo. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, c.8 espressamente richiamato dall'art. 117 c.3.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto applicativo a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del contratto, secondo quanto previsto all'art. 117, comma 3, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 10 giorni dalla richiesta, comporta la mancata stipula del contratto applicativo e la decadenza dall'aggiudicazione dell'accordo quadro.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto applicativo.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art. 117 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'Accordo Quadro e dei contratti derivati e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 6 - Modalità dell'esecuzione del servizio.

Il servizio consiste nell'espletamento dei servizi di facchinaggio interno od esterno consistenti nel trasporto e trasloco di arredi e/o materiale di archivio da una sede all'altra.

Le attività dovranno essere svolte di norma durante l'orario di lavoro e, comunque, entro le ore 19,30. L'aggiudicatario deve mettere a disposizione per le operazioni personale competente e mezzi idonei.

Tutto il materiale necessario all'imballaggio (scatole di cartone, contenitori, nastro adesivo e coperte per il trasporto di arredi, attrezzature di movimento quali carrelli a due/quattro ruote ecc...) dovrà essere fornito dalla ditta aggiudicataria entro i termini e con le modalità che verranno concordati.

Nel caso di attivazione dell'attività di "servizio di supporto alla gestione del magazzino", l'appaltatore dovrà fornire gratuitamente un software per la gestione del magazzino, inserire nello stesso l'inventario del magazzino e provvedere alla sua gestione, sotto la supervisione di personale comunale. Dovrà altresì garantire la presenza, in magazzino, di un'unità di personale, fornita di idonee competenze, per la gestione del software, la ricezione delle merci, attività di facchinaggio interno al magazzino, verifica delle scadenze dei prodotti di pulizia e simili ed altre attività connesse. L'impegno orario richiesto è dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 15, con interruzione dalle 12.30 alle 13 (indicativamente).

Continuità del servizio

La ditta assegnataria dovrà garantire tutte le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

Per consentire l'organizzazione della prestazione, la stazione appaltante, tramite il direttore dell'esecuzione, presenterà con anticipo, dal venerdì per la settimana successiva, il piano degli interventi ordinari.

In caso di interventi urgenti (ad esempio derivanti da eventi atmosferici, inagibilità di locali, ecc.) sarà richiesta la disponibilità nelle 24 ore naturali precedenti e l'attività potrà protrarsi anche dopo le 18.00.

Comportamento del personale impiegato nel servizio

Tutte le operazioni inerenti i servizi in oggetto dovranno essere eseguite da personale con formazione specifica e qualificazione professionale, numericamente adeguato al corretto svolgimento del servizio.

Al personale dovranno essere forniti gli abiti da lavoro, compresa la dotazione antinfortunistica necessaria, che dovranno recare l'indicazione della ragione sociale della ditta, nonché tutta l'attrezzatura indispensabile all'espletamento delle attività previste dal contratto, istruendolo sul corretto utilizzo di DPI ed attrezzatura.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare e fare osservare al proprio personale le disposizioni normative in merito alla sicurezza dei lavoratori e all'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'ideale segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento delle operazioni, così come previsto dal DUVRI, allegato alle presenti Condizioni particolari quale parte integrante.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi nei locali – e soprattutto non in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga - attrezzature o quant'altro possa costituire ingombro.

La ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone – a qualunque titolo presenti nelle strutture– determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

È fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc.) presente nei locali oggetto di gara, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

La ditta dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. **Logistica, trasporto merci e spedizioni**, come indicato all'art. 2 del disciplinare di gara, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria sollevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 7 - Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi precontrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto entro e non oltre il termine fissato dal competente Ufficio gare, e deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro come previsto dall'art. 11 della Convenzione sulla stazione unica appaltante.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio, e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio e indicare uno o più capi-squadra, dotati di autonomia gestionale, incaricati dalla ditta di coordinare tutte le operazioni oggetto delle presenti Condizioni particolari e di rapportarsi con il personale della Civica Amministrazione, fornendone i relativi recapiti telefonici;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- c) assicurare, sulla base delle necessità che si riscontreranno nel corso dell'esecuzione del servizio, nella stessa giornata, la disponibilità di più squadre operative fino ad un massimo di n. 3 (salva migliore offerta presentata in sede di gara);
- d) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- e) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy;
- f) ottemperare all'obbligo di cura dei locali;
- g) avere a disposizione i mezzi di cui all'art. 2.

ART. 8 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia o con franchigia non superiore ad euro 10.000, e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni (RCT) derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 2.000.000,00 (due milioni). La garanzia deve operare anche nei confronti del Comune, che va considerato quale terzo.

Art. 9 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.10- Inadempienze e penalità

Nel caso in cui le Direzioni/Settori utenti rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o parimenti, inadempienze venissero rilevate a seguito di sopralluoghi o verifiche effettuati dal Settore beni e servizi della Stazione Unica appaltante o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 giorni (naturali), in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti o reputate non accoglibili, in tutto o in parte, il RUP e/o il DEC procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- la ditta invii alla Stazione Unica appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio sarà applicata una penalità pari al massimo al 50% del valore della prestazione, valutata in base alla gravità.

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

In caso di mancata esecuzione del servizio sarà applicata una penale fino all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno non lavorato da ogni singola squadra.

Penalità in caso di inosservanza dell'offerta tecnica presentata in sede di gara:

Qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetta l'offerta tecnica presentata verrà applicata una penalità fino ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni miglioria proposta e non attuata. Nel caso di reiterata violazione dell'offerta presentata, la Stazione appaltante, oltre ad applicare reiteratamente la penale di euro 5.000 (cinquemila/00), potrà decidere di risolvere il contratto.

In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Penalità in caso di violazioni in materia di lavoro:

Qualora la ditta aggiudicataria non rispettasse le prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (compresa fornitura di Dpi ed istruzioni adeguate all'attività da svolgere) verrà applicata nei suoi confronti una sanzione da 500 a 5.000 euro, in base alla gravità della violazione, salvo che la gravità del fatto non pregiudichi il mantenimento del rapporto fiduciario e la prosecuzione del contratto.

Qualora la ditta aggiudicataria non versi ai dipendenti la retribuzione dovuta ovvero ne ritardi ingiustificatamente il versamento, oltre all'eventuale applicazione dell'art. 11 D. Lgs. 36/2023, verrà irrogata una sanzione pari ad euro 1.000 per ogni giorno di ritardo nel pagamento della retribuzione. Ritardi reiterati nel pagamento delle retribuzioni sono causa di risoluzione del contratto.

Qualora la Ditta aggiudicataria utilizzi personale non in regola secondo la vigente normativa la Stazione appaltante, in base alla gravità della violazione, verrà applicata una sanzione di euro 500 al giorno per ogni persona non in regola, salvo che la gravità del fatto non pregiudichi il mantenimento del rapporto fiduciario e la prosecuzione del contratto

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo PEC o raccomandata A.R. con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite escussione della cauzione o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 11 – Esecuzione in danno.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio dalla C.A. e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto. Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 12 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.
- b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023;
- c) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto articolo 120, comma 1, lettere b) e c), si sia verificato il superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, il superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

d) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 94 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023;

e) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

f) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;

g) in caso di reiterate violazioni del Capitolato e/o dell'offerta migliorativa proposta come meglio indicato negli articoli precedenti.

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 13 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV.

Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, il numero d'ordine SIB, l'indicazione della determina dirigenziale di aggiudicazione, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Esercizio l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, dall'importo di fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Art.14 – Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 come specificate dall'art. 8 del Disciplinare di Gara, il quale prevede il divieto di subappalto per le prestazioni da svolgersi nelle sedi ivi indicate.

L'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera è nullo il subappalto integrale o prevalente delle prestazioni in oggetto.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di cui all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023. L'autorizzazione al subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e a quant'altro stabilito dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 16 - Cessione del credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 17 Clausola sociale

Per la disciplina della clausola sociale si rinvia all'art. 22 del disciplinare di gara.

Art. 18 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso relative all'espletamento della gara: TAR LIGURIA, GENOVA

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 19 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si richiamano le disposizioni di cui al Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023) e, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile, le disposizioni regolamentari del Comune, le indicazioni ANAC e gli atti e provvedimenti in materia di appalti pubblici.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

COMUNE DI GENOVA

STAZIONE APPALTANTE – BENI E SERVIZI

Gara europea a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo quadro per il servizio di facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il periodo 01/05/2024 – 30/04/2026.

CIG: A04393F694

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (carica sociale) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CCNL.....

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- ☐ Impresa individuale (D.Lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2 - lett. a);
- ☐ Società, specificare tipo _____;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2 - lett. b);
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2 - lett. c);
- ☐ Consorzio stabile (D.Lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2 - lett. d);
- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2 - lett. e);
 - ☐ tipo orizzontale ☐ tipo verticale ☐ tipo misto
 - ☐ costituito
 - ☐ non costituito;
- ☐ Mandataria di un consorzio ordinario (D.Lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2 - lett. f);
 - ☐ costituito
 - ☐ non costituito;
- ☐ Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2 - lett. g);
 - ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;

☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

☐ GEIE (D.Lgs. 36/2023 art. 65 – comma 2 - lett. h)

###

in caso di RTI/ConSORZI ordinari/GEIE da costituire

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio ordinario / GEIE da costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 del codice dei contratti pubblici e che in caso di aggiudicazione della gara, tali soggetti si impegnano in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;

Denominazione impresa e Codice Fiscale		Parte dell'appalto che sarà eseguita dal singolo componente
Mandataria Codice Fiscale	
Mandante 1 Codice Fiscale	
Mandante 2 Codice Fiscale	

###

in caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice,

☐ che le consorziate che eseguiranno le prestazioni e che NON partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento sono:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(NB - Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

###

*(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di AVVALIMENTO **ex art. 104 del codice**)*

- o che intende qualificarsi alla presente gara,
OPPURE

- che intende migliorare la propria offerta,

utilizzando i seguenti requisiti relativi all'Impresa ausiliaria con sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax PEC

- e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

###

(Attenzione aggiuntiva da rendersi in caso di applicazione delle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del codice)

- che, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice, possiede i seguenti requisiti per fruire della/delle riduzione/riduzioni dell'importo della garanzia:

- a)
- b)
- c)

###

Indicazione dei dati e dei documenti relativi ai requisiti speciali di partecipazione, di cui all'articolo 100 del Codice, contenuti nel fascicolo virtuale:

.....

DICHIARAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 art. 76

- di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;

oppure

- che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc): _____

oppure

- di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a (vedi dati riportati sotto)
- di non essere il titolare effettivo

Per queste due ultime opzioni, i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono di seguito riportati:

Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____
 (prov. _____) il _____ C.F. _____
 residente a _____ (prov. _____) in via/piazza _____ n. _____
 CAP _____ indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____
 tipologia di documento _____ avente numero _____
 rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati allega:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.

Dichiara altresì:

- di essere consapevole che per il presente appalto l'aggiudicatario dovrà almeno disporre a titolo di proprietà o di altro titolo, in caso di aggiudicazione, dei seguenti mezzi:

- n. 1 autocarro con portata utile fino a 10 q;
- n. 1 autocarro con portata utile compresa fra 11 q e 25 q;
- n. 1 autocarro con portata utile superiore a 25 q;
- n. 1 autocarro con portata utile superiore a 35 q;
- n. 1 autocarro dotato di montascale;

salva maggiore offerta dichiarata in sede di offerta e di impegnarsi a metterli a disposizione in caso di aggiudicazione.

Dichiara inoltre:

- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, del D.lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del Codice di cui infra, **NON** sussistono:
 - cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice;
 - altre cause di esclusione in relazione all'operatore economico

DATI IDENTIFICATIVI DEI SOGGETTI:

a) operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231:

.....

b) titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

c) soci amministratori o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

d) soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

e) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

f) componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

g) direttore tecnico o del socio unico:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

h) amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

i) amministratori del socio persona giuridica:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara:

.....

- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara:

.....

- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara:

.....

MISURE DI SELF-CLEANING:

.....

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20, in caso di altro CCNL dovrà essere allegato all'offerta tecnica il modello dichiarazione di equivalenza e copia del CCNL applicato;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, impegnandosi, in caso di nuove assunzioni, ad assumere prioritariamente tali ultime categorie;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Genova con Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013, modificato con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017, reperibile al link <https://smart.comune.genova.it/documenti/codice-di-comportamento-del-comune-di-genova> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare le clausole di integrità sottoscrivendo il modulo allegato. La mancata accettazione delle clausole contenute costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 27 del Disciplinare.

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

[illegible]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Accordo quadro per il servizio di facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il periodo 01/05/2024 – 30/04/2026
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	 CIG A04393F694

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Codice fiscale (ove diverso dalla partita i.v.a.)	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Numero addetti fatturato
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 61 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo,	
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare	[] Sì [] No
 *(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web Autorità o Organismo di emanazione Riferimento preciso della documentazione

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di e degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?</p> <p>Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile</p> <p>Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove</p> <p>Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale</p> <p>La registrazione o la certificazione coprono tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>_____</p> <p>*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web Autorità o Organismo di emanazione Riferimento preciso della documentazione</p>
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel gruppo, (leader, responsabile di compiti specifici ...)</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del gruppo partecipante:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>_____</p> <p>*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web Autorità o Organismo di emanazione Riferimento preciso della documentazione</p>
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

	*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): Indirizzo Web Autorità o Organismo di emanazione Riferimento preciso della documentazione

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le

informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLI 94 - 98 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
2. Corruzione⁽¹²⁾
3. Frode⁽¹³⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁶⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera h) articolo 94, comma 1, del Codice);

<p>Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Partecipazione a un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>Descrivere tali misure</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Data della condanna</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Data Inizio *Data Fine</p> <p>*Motivo</p> <p>*Chi è stato condannato</p> <p>*Periodo di esclusione</p> <p>*Data Inizio *Data Fine</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁷⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come</p>	<p>Risposte</p>

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico	
<p>Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>Descrivere tali misure</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Data della condanna</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Data Inizio *Data Fine</p> <p>*Motivo</p> <p>*Chi è stato condannato</p> <p>*Periodo di esclusione</p> <p>*Data Inizio *Data Fine</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ():</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)	Risposte
<p>Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>Descrivere tali misure</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Data della condanna</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Data Inizio *Data Fine</p> <p>*Motivo</p> <p>*Chi è stato condannato</p> <p>*Periodo di esclusione</p> <p>*Data Inizio *Data Fine</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ():</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro	Risposte
<p>Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94, co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Data della condanna</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Data Inizio *Data Fine</p> <p>*Motivo</p> <p>*Chi è stato condannato</p> <p>*Periodo di esclusione</p> <p>*Data Inizio *Data Fine</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>Descrivere tali misure</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p>.....</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ():</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)</p>	<p>Risposte</p>
<p>Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>Descrivere tali misure</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Data della condanna</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Data Inizio *Data Fine</p> <p>*Motivo</p> <p>*Chi è stato condannato</p> <p>*Periodo di esclusione</p> <p>*Data Inizio *Data Fine</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ():</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)</p>	<p>Risposte</p>
<p>Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>Descrivere tali misure</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Data della condanna</p> <p>Durata della condanna</p> <p>Data Inizio *Data Fine</p> <p>*Motivo</p> <p>*Chi è stato condannato</p> <p>*Periodo di esclusione</p> <p>*Data Inizio *Data Fine</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ():</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse o dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	Risposta:	
Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2 Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso di violazione, indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante? – Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. – Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda?	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
	a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽¹⁸⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale	Risposta:
L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>specificare</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning"?</p> <p>In caso affermativo, specificarne il contenuto:</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ():</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale</p> <p>L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE</p> <p>Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>specificare</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning"?</p> <p>In caso affermativo, specificarne il contenuto:</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p>Risposta:</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ():</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro</p> <p>L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE</p> <p>Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1, lett. a)</p> <p>specificare</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning"?</p> <p>In caso affermativo, specificarne il contenuto:</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p>Risposta:</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ():</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Fallimento	Risposte:
<p>Liquidazione giudiziale</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale –</p> <p>L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?</p> <p>In caso affermativo fornire informazioni dettagliate</p> <p>Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) (): [.....][.....][.....]</p>
<p>Liquidazione coatta</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)</p> <p>Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?</p> <p>In caso affermativo fornire informazioni dettagliate</p> <p>Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) (): [.....][.....][.....]</p>
<p>Concordato preventivo con i creditori</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)</p> <p>L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?</p> <p>In caso affermativo fornire informazioni dettagliate</p> <p>Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate</p> <p>Se queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) (): [.....][.....][.....]</p>
<p>Gravi illeciti professionali</p> <p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.</p> <p>Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>In caso affermativo fornire informazioni dettagliate</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>Se si specificarne il contenuto</p>	<p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p>
<p>Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza</p> <p>L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?</p> <p>Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)</p> <p>In caso affermativo fornire informazioni dettagliate</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>Se si specificarne il contenuto</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p>
<p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto</p> <p>L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?</p> <p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)</p> <p>In caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p>
<p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto</p> <p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?</p> <p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)</p> <p>In caso affermativo fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p>

<p>Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili</p> <p>L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?</p> <p>Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)</p> <p>In caso affermativo specificare</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità (autodisciplina o "Self-Cleaning")?</p> <p>Specificare</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p>
<p>Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate</p> <p>L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?</p> <p>False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)</p> <p>In caso affermativo fornire informazioni dettagliate</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>.....</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</p>	<p>Risposta:</p>
<p>1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)</p> <p>Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d.lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Data della condanna</p> <p>Durata della condanna</p>

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale" Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare	*(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
--	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in albi e registri professionali - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023. ⁽²⁰⁾ Numero registrazione *Motivazione mancata registrazione *Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Iscrizione in un registro commerciale Numero registrazione *Motivazione mancata registrazione *Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
È richiesta un'autorizzazione particolare per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Art. 100, co. 1, lett. a) d.lgs. n. 36/2023 Numero registrazione *Motivazione mancata registrazione *Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
È richiesta l'appartenenza a una particolare organizzazione per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Numero registrazione *Motivazione mancata registrazione *Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁰⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Fatturato annuo generale	
<p>Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>Art. 100, co. 1, lett. b) e co. 11 d.lgs. n. 36/2023</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>Requisito minimo</p> <p>Fatturato</p> <p>Periodo (Data Inizio, Data Fine)</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
Fatturato annuo medio	
<p>Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>Numero di Esercizi</p> <p>Requisito minimo</p> <p>*Media annua nel periodo richiesto</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
Fatturato medio specifico	
<p>Il fatturato annuo medio specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>Numero di Esercizi</p> <p>Descrizione dominio di business</p> <p>Requisito minimo</p> <p>Codice CPV</p> <p>Periodo (Data Inizio, Data Fine)</p> <p>*Fatturato medio specifico</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
Fatturato annuo specifico	
<p>Il fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>Numero di Esercizi</p> <p>Descrizione dominio di business</p> <p>Requisito minimo</p> <p>Codice CPV</p> <p>Periodo (Data Inizio, Data Fine)</p> <p>*Fatturato medio specifico</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

	[.....][.....][.....]
Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico	
<p>Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p> <p>Costituzione o avvio dell'attività dell'operatore economico</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>Data di costituzione</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
Copertura contro i rischi professionali	
<p>L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>Tipo di assicurazione</p> <p>* Requisito minimo</p> <p>Valore assicurazione</p> <p>Come EO mi impegno a ottenere il requisito richiesto. [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
Altri requisiti economici o finanziari	
<p>Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>* Selezionare il tipo di requisito</p> <p>Descrizione del fabbisogno economico o finanziario</p> <p>Periodo (Data Inizio, Data Fine)</p> <p>Valore del requisito</p> <p>Minimo rating</p> <p>Descrizione del calcolo dell'indice</p> <p>Valore dell'indice</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>Per gli appalti di lavori: esecuzione di lavori del tipo specificato ⁽²¹⁾</p> <p>Unicamente per gli appalti pubblici di lavori: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima Art. 28 co. 1 lett. a) dell'allegato II.12 al d. lgs. 36/2023</p>	<p>Numero minimo di referenze</p> <p>Referenza</p> <p>Descrizione referenza</p>

⁽²¹⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

<p>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p> <p>La verifica è eseguita dall'amministrazione o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi?</p> <p>*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>.....</p> <p>* Requisito.....</p> <p>*Verrà consentita l'esecuzione di verifiche?</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Misure per la gestione aziendale</p>	
<p>L'operatore economico sarà in grado di applicare le seguenti misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto:</p> <p>*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>* Requisito.....</p> <p>Fornire descrizione</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Organico medio annuo</p>	
<p>L'organico medio annuo dell'operatore economico negli ultimi tre anni è il seguente:</p> <p>*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>*Numero minimo di anni</p> <p>Informazioni ulteriori</p> <p>*Anno</p> <p>*Numero dipendenti</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Numero di dirigenti</p>	
<p>Il numero dei dirigenti dell'operatore economico negli ultimi tre anni è stato il seguente</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>Numero minimo di anni</p> <p>Informazioni ulteriori</p> <p>*Anno</p> <p>*Numero dirigenti</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Abilitazioni di Studio e Professionali</p>	
<p>Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso lo stesso prestatore di servizi o imprenditore e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) i suoi dirigenti.</p>	<p>Requisiti</p> <p>Nome</p> <p>Cognome</p> <p>*Si prega di descrivere la qualifica educativa o professionale</p>

<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>Se possibile, indicare l'identificatore ESCO per questa qualifica</p> <p>Se possibile, descrivere la qualifica ESCO</p> <p>Nome di qualifica</p> <p>Numero di qualificazione</p> <p>Data di rilascio della qualifica</p> <p>Organismo emittente di Qualificazione</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Strumenti, stabilimenti e attrezzature tecniche</p>	
<p>I seguenti strumenti, impianti o attrezzature tecniche saranno disponibili per l'esecuzione del contratto: Art 28 co. 1 lett. c) dell'allegato II.12 al d. lgs. 36/2023</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>*Requisito</p> <p>*Fornire descrizione</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie senza certificazioni di autenticità</p>	
<p>Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>*Risposta: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie con certificazioni di autenticità</p>	
<p>Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, come richiesti, e provvederà alle certificazioni di autenticità ove del caso.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>*Risposta: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Per gli appalti di forniture: certificati rilasciati da istituti di controllo della qualità</p>	
<p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben</p>	<p>Requisito</p>

<p>individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare</p>	<p>*Risposta: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>*In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

<p>Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità</p> <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>* *Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>Requisito</p> <p>Risposta <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>*In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale</p> <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale prescritti?</p> <p>*Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>Requisito</p> <p>Risposta <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>*In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero dei candidati qualificati	Risposta:
L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente: Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	Risposta <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Sì prega di descriverli [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽²²⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽²³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente STAZIONE APPALTANTE – BENI E SERVIZI del Comune di Genova ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della presente procedura di appalto: Aperta TELEMATICA

E DICHIARA

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento U.E. n.679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto degli elaborati progettuali;

- che il mancato versamento delle spese, come definite nel bando di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni;

- di essere edotto di dover:

* documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro;

osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013;

dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

⁽²²⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽²³⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

Data, luogo, firma digitale

	<div>COMUNE DI GENOVA</div> <div>REPERTORIO n.</div>	
	Accordo quadro fra il Comune di Genova e per l'espletamento del	
	servizio di facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel terri-	
	torio di Genova per il periodo 01/05/2024 – 30/04/2026 - CIG A04393F694	
	L'anno duemilaventitre... il giorno ... (....) del mese di in Genova, in una delle sale del	
	Palazzo Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove.	
	<u>INNANZI A ME</u> – Segretario Generale del Comune di Genova	
	sono comparsi	
	<u>PER UNA PARTE</u> - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,	
	Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato da Angela Ilaria Gaggero	
	nata a il, domiciliata presso la sede del Comune, nella qualità di	
	Dirigente della Direzione Stazione Appaltante , in esecuzione della Determinazione Dirigen-	
	ziale n.	
	<u>E PER L'ALTRA PARTE</u> – di seguito per brevità denominata	
 con sede in in Via – CAP, Partita	
	IVA n., Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese	
	presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di ... n...., rappresenta-	
	ta dal Signor.....nato ail.....e domiciliato presso la sede della Società, nella	
	sua qualità di..... munito degli idonei poteri a quanto infra.	
	Oppure Procuratore giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal	
	Dott.....Notaio in in data 	
	rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie..... che in	
	copia su supporto informatico conforme all’originale del documento su supporto cartaceo, ai	
	sensi dell’articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A".	
	1	

IN CASO DI CONSORZIO - tale società ha indicato come esecutrice la consorziata

..... con sede in in – CAP, Partita Iva n.

IN CASO DI RTI - tale società, compare nel presente atto in proprio e in qualità di

mandataria - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con la/e Società:

con sede in, viaC.A.P.Partita IVA, codice fiscale e numero di iscri-

zione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agri-

coltura din. esecutrice del ...%

- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale

gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott.,

Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato

all'Ufficioin data che, in copia su supporto informatico conforme

all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs.

82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "....".

Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono

certo;

p r e m e t t o n o

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appal-

tante n. in data esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Co-

munale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta selezionando

l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023 (codi-

ce), al conferimento dell'Accordo Quadro relativo al servizio di facchinaggio presso uffici e

sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il periodo

01/05/2024 – 30/04/2026, per un importo complessivo di Euro comprensivo di

Euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso il tutto oltre IVA.

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP

S.p.A.” e nelle categorie merceologiche di cui all’art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, converti-

to in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in apposito verbale redatto durante

la seduta di gara ed al quale si fa pieno riferimento, è stata proposta l’aggiudicazione

..... per essere risultata prima nella graduatoria formatasi, avendo pre-

sentato l’offerta più favorevole sotto l’aspetto tecnico, funzionale ed economico avendo con-

seguito il punteggio complessivo di punti in virtù del prezzo complessivo offerto di Eu-

ro (sconto pari al per cento) oltre I.V.A.

- che, esperiti gli adempimenti disposti dal D. Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., espletate

le verifiche relative all’accertamento dei requisiti soggettivi di cui agli art. 94 e 95 del codice,

nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nelle condizioni particola-

ri di servizio, con successiva determinazione dirigenziale Direzione/Settore. n.

..... in data esecutiva l’Amministrazione, ha aggiudicato definitivamente

il servizio di cui trattasi alla Società;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all’art. 90 del Codice e che sono decorsi al-

meno trentacinque giorni dall’ultima di tali comunicazioni e che è in corso di validità il

DURC per la stipula del presente contratto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti

come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto e durata dell’Accordo Quadro - Il Comune di Genova come sopra

rappresentato, affida al che, come sopra costituita, accetta senza

riserva alcuna, l’aggiudicazione dell’Accordo Quadro relativo al servizio di facchinaggio

presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il pe-

riodo 01/05/2024 – 30/04/2026.

L'accordo quadro, considerata l'opzione di rinnovo, avrà durata massima di quattro anni.

..... s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Articolo 2 Capitolato speciale d'appalto - L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto e dalla determinazione dirigenziale n. in data (indizione) (e relativi allegati) ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. in data (aggiudicazione) entrambe della Direzione / Settore che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; detto documento costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 3. Ammontare del contratto - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo del presente Accordo Quadro ammonta ad Euro comprensivo di Euro per oneri della sicurezza il tutto oltre I.V.A.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 120 comma 9 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite

Articolo 4 Articolazione dell'appalto - Costituisce oggetto del presente atto il servizio di facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il periodo 01/05/2024 – 30/04/2026.

	L'esecuzione del servizio dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nell'offerta presen-	
	tata in sede di gara tenuto conto degli obiettivi e delle modalità di esecuzione disposti nel	
	Capitolato speciale d'appalto, negli eventuali allegati e nei restanti documenti di gara.	
	L'Amministrazione Comunale effettuerà mediante il proprio personale, controlli ed accerta-	
	menti sulla perfetta osservanza, da parte della Società appaltatrice, di tutte le disposizioni	
	contenute nel presente contratto e, in caso di inosservanza o di inadempienza saranno appli-	
	cate le penalità previste dall'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto, riservandosi la Civica	
	Amministrazione di risolvere il contratto, in danno della Società stessa, ai sensi dell'art.1456	
	- II comma - del Codice Civile.	
	Articolo 5 Pagamenti - Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato	
	con le modalità previste dall'art. Condizioni di servizio.	
	Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettro-	
	nica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Civica Amministrazione non potrà	
	liquidare i corrispettivi dovuti.	
	Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le rite-	
	nute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da	
	parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo	
	rilascio del documento unico di regolarità contributiva.	
	Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. at-	
	tribuito alla gara è _____ .	
	I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario / postale presso la	
	Banca /Posta "....." - Agenzia n. ... - di - Codice IBAN non dedica-	
	to/dedicato in via esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predet-	
	ta Legge.	
	Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:	

..... nato a il Codice Fiscale

La Società s’impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell’art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall’art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, presso “ l’Agenzia dell’Entrate per la Riscossione.

Articolo 6 Clausola anti pantouflage - La Società non si trova nella condizione prevista dall’art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti della medesima Società;

Articolo 7 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva – la cauzione verrà richiesta all’atto della stipula dei contratti applicativi.

Articolo 8 Oneri a carico dell’appaltatore – Sono a carico della tutti gli oneri disposti all’art. ... delle Condizioni di servizio.

In particolare la Società è responsabile della disciplina e del buon ordine nell’esecuzione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La Società come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

Articolo 9 Subappalto - Previa autorizzazione della Civica Amministrazione e nel rispetto

dell'articolo 119 del Codice, nonché con le modalità previste dal capitolato speciale la

Società ha indicato di voler affidare in subappalto, le seguenti attività:

Articolo 10 adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza - La

..... è obbligata, per tutta la durata contrattuale, ad applicare

integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro indicato nei docu-

menti di gara, oltre che quanto indicato nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale

d'appalto.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti

Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su

qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e

procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 11 Sicurezza e salute dei lavoratori – La dichiara e garan-

tisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione del

servizio / della fornitura, non connessi con i rischi di interferenza individuati nel documento

di valutazione dei rischi e di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurez-

za del lavoro contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

La depositerà, entro 30 giorni dalla stipula, presso la stazione ap-

paltante il documento di valutazione dei rischi, di cui all'art. 17 del predetto Decreto; detto

documento che forma parte integrante del presente contratto, è depositato agli atti della Civi-

ca Amministrazione ed inoltre sarà messo a disposizione delle Autorità competenti alle veri-

fiche ispettive di controllo.

La Società s'impegna ad aggiornare la documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le

condizioni di esecuzione a diverso titolo quale tecnico, organizzativo o logistico, comunque

incidenti sulle modalità realizzative.

Articolo 12 Trattamento dati personali – la è individuata quale responsabile del trattamento ai sensi dell’articolo 4 comma 8, del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

La Società dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di Responsabile. La Società, in qualità di responsabile, è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto dei principi previsti dal GDPR e attenendosi alle istruzioni del Titolare.

Articolo 13 Risoluzione del contratto – La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei casi previsti dall’articolo 12 del Capitolato speciale d’appalto.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell’Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del codice;
- b) grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni, errore grave nell’esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell’esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
- e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

	f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;	
	g) in tutti i casi previsti dalla Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con la Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018.	
	Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva; la risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento. Costituiranno inoltre causa di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti ipotesi:	
	- applicazioni delle penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.	
	Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento; alla Società verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penali, le spese e i danni che sono a totale ed esclusivo carico della società; al fine di recuperare penali, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Società nonché sulla cauzione, che sarà incamerata senza necessità di autorizzazione della stessa o diffide.	
	In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito; tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rap-	
	9	

presentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 14 Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 15 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico della che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.

Per quanto non espressamente previsto dalle condizioni di gara si applicano le disposizioni del Codice civile, della legge e dei regolamenti che disciplinano gli affidamenti pubblici.

Per il Comune di Genova Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

(sottoscritto digitalmente)

Per l'aggiudicatario : signor.....

(sottoscritto digitalmente)

Ufficiale Rogante

Dott.....

~~(sottoscritto digitalmente)~~

COMUNE DI GENOVA

Contratto applicativo relativo al servizio facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole

comunali e statali site nel territorio di Genova – CIG: A04393F694 – CIG DERIVATO

.....

SCRITTURA PRIVATA

tra

il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale

00856930102, (di seguito **Comune**) rappresentato dalla Dottoressa Angela Ilaria

GAGGERO nata a il domiciliata presso la sede del Comune,

nella qualità di Dirigente della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi

in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.

e

Il/La , di seguito per brevità denominato , con sede

legale in....., Via – CAP....., Partita IVA, Codice Fiscale

e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato

ed Agricoltura di, rappresentata dal sig. e domiciliato per la

carica presso la sede della Società, nella sua qualità di Procuratore speciale, come risultante

da visura camerale, giusta procura rilasciatagli

IN CASO DI CONSORZIO - tale Società ha indicato come esecutrice,

con sede legale ain Via..... – CAP, Partita Iva

n.....

IN CASO DI RTI - tale società, compare nel presente atto in proprio e in qualità di

mandataria - esecutrice del% - del Raggruppamento temporaneo con la/e Società:

	con sede in, viaC.A.P.Partita IVA, codice fiscale e numero di iscriz-	
	ione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agri-	
	coltura din. esecutrice del ...%	
	- tale costituita ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale	
	gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott.,	
	Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato	
	all'Ufficioin data che, in copia su supporto informatico conforme	
	all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs.	
	82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "....".	
	Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono	
	certo;	
	p r e m e t t o n o	
	- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione di Area Stazione Ap-	
	paltante – Beni e Servizi è stato assegnato, a conclusione della procedura ne-	
	goziata telematica indetta con determinazione dirigenziale n....., in data	
	alla Società l'Accordo Quadro relativo al servizio facchinaggio presso	
	uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il periodo	
	01/05/2024 – 30/04/2026;	
	- nel contratto si è stabilito che il Comune stipulerà, tramite scrittura privata, appositi contrat-	
	ti applicativi, in applicazione del capitolato, degli atti di gara e del contratto;	
	- con determinazione dirigenziale n. è stata stabilita l'adesione da parte del Co-	
	mune di Genova al predetto Accordo Quadro.	
	Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti	

come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto del contratto : con il presente documento si disciplina l'esecuzione del servizio facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova.

Articolo 2. Durata del contratto: il contratto ha durata dal al

Articolo 3. Corrispettivo: il corrispettivo del contratto di adesione da parte del Comune di Genova ammonta ad Euro compresi oneri della sicurezza pari ad Euro oltre Euro per Iva% per un totale di Euro

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto originario, secondo quanto stabilito dall'art. 120 comma 9 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite. CIG attribuito: _____ – CIG derivato

Articolo 4. Pagamenti: il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato mediante emissione di fatture elettroniche. Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. riferito alla gara ed il codice IPA: M3BUMV.

Sull'importo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, presso "l'Agenzia dell'Entrate

per la Riscossione”.

Articolo 5. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva: A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società....., come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, ha presentato polizza fideiussoria emessa da In(..), in data con il n....., per l'importo di Euro ai sensi dell'art. 117 del Codice.

Articolo 6. Oneri a carico dell'appaltatore: Si rimanda a quanto previsto dal Capitolato Speciale circa l'elencazione degli oneri e degli obblighi a carico della

Articolo 7. Responsabilità verso terzi e assicurazione: la assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esse dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.

Articolo 8. Controversie: eventuali controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 9. Spese Contrattuali: tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura sono a carico della, che vi si obbliga.

Articolo 10. Risoluzione del contratto, responsabilità e penali: la Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di applicare le penali con le modalità e nei casi previsti dal Disciplinare e Capitolato di gara della procedura negoziata indetta per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alla documenta-

zione di gara, al contratto nonché alle Leggi, ai Regolamenti in vigore ed, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

Per il Comune di Genova,

Dott.ssa Angela Ilaria GAGGERO

(firmato digitalmente)

Per

Il/la

(firmato digitalmente)

Dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative in caso di applicazione di CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione appaltante – Accordo quadro per il servizio di facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il periodo 01/05/2024 – 30/04/2026 (CIG A04393F694)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ in qualità di (carica sociale) _____ della società
_____ sede legale _____
sede operativa _____ n. _____ telefono
_____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA

in relazione a ciascuno dei seguenti parametri,

DICHIARA

l'equivalenza delle tutele rispetto a:

(barrare ove vi è equivalenza)

☐ - la Retribuzione globale annua (costituita da retribuzione tabellare annuale, indennità di contingenza, Elemento Distinto della Retribuzione – EDR, mensilità aggiuntive e ulteriori indennità previste)

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

Per il profilo __ la retribuzione globale annua è pari a:

Per il profilo __ la retribuzione globale annua è pari a:

Per il profilo __ la retribuzione globale annua è pari a:

Per il profilo __ la retribuzione globale annua è pari a:

☐ - la disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ - la disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi, con l'avvertenza che solo il CCNL leader può individuare ore annuali di straordinario superiori alle 250. Lo stesso non possono fare i CCNL sottoscritti da soggetti privi del requisito della maggiore rappresentatività

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ - la durata del periodo di prova

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- la durata del periodo di preavviso

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- durata del periodo di comports in caso di malattia e infortunio

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di un'eventuale integrazione delle relative indennità

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- monte ore di permessi retribuiti

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- bilateralità

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐- previdenza integrativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ - sanità integrativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

Il concorrente allega copia del CCNL applicato.

Firma digitale

**Dichiarazione di applicazione CCNL indicato dalla stazione appaltante – Accordo quadro per il servizio di
facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il
periodo 01/05/2024 – 30/04/2026 (CIG A04393F694)**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ in qualità di (carica sociale) _____ della società
_____ sede legale _____
sede operativa _____ n. _____ telefono
_____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

Che applicherà ai lavoratori impegnati nel presente appalto il seguente contratto collettivo:

CCNL Logistica, trasporto merci e spedizione.

Qualora si intenda applicare un contratto collettivo differente da quello sopra indicato sarà necessario compilare la dichiarazione di equivalenza delle tutele allegata alla documentazione di gara.

Firma digitale

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO PRESSO UFFICI E SEDI COMUNALI, SCUOLE COMUNALI E STATALI SITE NEL TERRITORIO DI GENOVA PER IL PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026 – CIG A04393F694		
Offerente:		
Criterio di valutazione	Parametro di valutazione	Dato offerto
Esperienza acquisita nel settore	Indicare anni fino ad un massimo di venti (si calcolano 12 mesi). Es: da gennaio a dicembre 2020; oppure: ininterrottamente da marzo 2010 ad oggi	
Reperibilità h. 24 del coordinatore/responsabile del servizio	SI/ NO	
Disponibilità entro 24 ore naturali di una o più squadre ulteriori rispetto alle tre indicate nel capitolato	Indicare numero di squadre ulteriori (fino ad un massimo di 3 squadre ulteriori)	
Disponibilità di camion gru per il presente appalto	Indicare numero di camion gru offerti fino ad un massimo di 2	
Disponibilità di carrelli elevatori per il presente appalto	Indicare numero di carrelli elevatori fino ad un massimo di 5	
Disponibilità per il presente appalto di camion di portata utile complessiva fino a 10 q.li	Indicare numero di camion con portata utile fino a 10 q.li (ulteriori rispetto a quelli indicati nel capitolato) fino ad un massimo di 3	
Disponibilità per il presente appalto di camion di portata utile complessiva fino a 25 q.li	Indicare numero di camion di portata utile fino a 25 q.li (ulteriori rispetto a quelli indicati nel capitolato fino ad un massimo di 2)	
Disponibilità di muletti per il presente appalto	Indicare numero muletti fino ad un massimo di 2	
Disponibilità di motocarro tipo APECAR abilitato al trasporto per zone di difficile viabilità	Indicare numero di APECAR fino ad un massimo di 3	
Disponibilità di una rimessa/garage nel territorio del Comune di Genova per i veicoli messi a disposizione (per almeno il 50% dei mezzi proposti per il presente appalto)	SI/NO	
Impegno di assumere tutto il personale del precedente appalto con lo stesso orario contrattuale	SI/NO	
Possesso rating di legalità	se in possesso del rating, indicare stellette e più	
Possesso certificazione ASSECO	SI/NO	
Mezzi euro 6 che verranno effettivamente utilizzati nell'appalto	Indicare numero di mezzi euro 6 effettivamente utilizzati nell'appalto (il numero non può essere superiore ai mezzi richiesti per l'appalto ed a quelli che hanno dato luogo a punteggio; mezzi eccedenti tale somma non verranno considerati)	
Utilizzo esclusivo di scatole di cartone riciclato nel presente appalto	SI/NO	
Utilizzo esclusivo di plastica riciclata nel presente appalto	SI/NO	
Utilizzo esclusivo di pallets certificati FSC o PEFC nel presente appalto	SI/NO	
Suddivisione e smaltimento del 100% dei rifiuti ritirati del presente appalto	SI/NO	

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE -
VIA GARIBALDI, 9 - CAP 16124 GENOVA

QUOTAZIONE PER IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO EVENTUALMENTE RICHIESTO (E NON COMPRESO NEL PREZZO DELL'OFFERTA) PER LE DOMENICHE E I GIORNI FESTIVI QUALI AD ESEMPIO (es. Natale, S. Stefano, 1° maggio, Tutti i Santi, Immacolata, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica ecc...)

			Prezzo orario per una squadra tipo (IVA esclusa) da applicarsi esclusivamente nei giorni festivi esclusi dal Capitolato di gara
Riga	Servizio	Descrizione	
1	Servizio di facchinaggio	Il servizio di facchinaggio esterno ed interno presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova da eseguirsi da eseguirsi di domenica e nei giorni festivi (ORARIO DIURNO)	
2	Servizio di facchinaggio	Il servizio di facchinaggio esterno ed interno presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova da eseguirsi da eseguirsi di domenica e nei giorni festivi (ORARIO NOTTURNO)	



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE APPALTANTE – BENI E SERVIZI

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
STANDARD
e
PRIME MISURE GENERALI DA ADOTTARE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(art. 26 comma 3-TER del D.lgs. n° 81/08 e s.l.m.)

**Accordo Quadro relativo al servizio facchinaggio presso uffici e sedi
comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova – CIG
A04393F694**

Genova, li

R.U.P
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Direttore / Dirigente Direzione Committente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero



COMUNE DI GENOVA

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.lgs. n° 81/ 2008)

Scheda Committente C.A.

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE E RECAPITO TELEFONICO
Direttore/Dirigente della Direzione Committente C.A. (con riferimento al D.lgs. 81/08)	Direzione Stazione appaltante – Beni e Servizi Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero	Via Garibaldi 9, 16124 Genova – Tel. 010 5572785 / 010 5572778
Direttore-Datore di Lavoro della Direzione/U.O./Settore della C.A. nel quale si svolge l'attività	vedi Allegato n. 2	elenco sedi di competenza Allegato n. 2
R.U.P. della C.A.	Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero
D.E.C. della C.A.	Dott. Pierpaolo Benassai
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (da individuare a cura del Direttore/Datore di Lavoro)	da indicare a cura del Datore di Lavoro nel DUVRI specifico	elenco datori di lavoro Allegato n. 2
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (D.lgs. 81/08)	vedi Allegato n. 2	elenco RSPP Allegato n. 2
Medico Competente Comune di Genova (D.lgs. 81/08)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Andrea Castiglioni	Via di Francia, n. 1-3 Piano 2 – Torre Nord Matitone Tel.010/5577513



COMUNE DI GENOVA

Scheda Appaltatore

RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
Trattasi di Impresa		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE E RECAPITO TELEFONICO
Datore di Lavoro (D.lgs. 81/08)
Responsabile del S.P.P.
Medico Competente (D.lgs. 81/08)
Rappresentante del Cantiere , presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore



COMUNE DI GENOVA

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.lgs.° 81/2008:

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- ☐ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante:

- ☐ incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di un accordo quadro esistente tra le parti;
- ☐ incarico "una tantum"
- ☐ altro

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- ☐ dell'appalto;
- ☐ del contratto d'opera;

Il servizio affidato in appalto consiste nelle seguenti attività:

"Facchinaggio e trasporto interno ed esterno, per spostamenti vari nell'ambito di strutture comunali, scuole anche statali (primaria e secondaria di secondo grado) e sgomberi di alloggi comunali nonché l'eventuale servizio di supporto alla gestione del magazzino Comunale di Via Digione."

così come più diffusamente descritte all'interno del Capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione del servizio.



COMUNE DI GENOVA

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1 Con il presente documento unico preventivo, dal Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto:

3.1.1 Dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze tipiche nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze. (Allegato n.1). Per quanto concerne i rischi di natura interferenziale specifici dei luoghi oggetto dell'appalto si rimanda a quanto descritto all'art. 4.3.

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

- sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.
- Nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

4.1) a verificare l'idoneità tecnico-professionale:

- ☐ dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)
- ☐ del Lavoratore Autonomo

così come previsto dalla lettera a) del comma 1, art. 26 D.Lgs 81/08, eseguita dal R.U.P. prima dell'inizio dei lavori.



COMUNE DI GENOVA

A tal proposito

☐ **l'Impresa Appaltatrice (I.A.)**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		SI	NO
copia di idonea assicurazione R.C.T.		X	
Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente/i di lavoro	X	
	Organizzazione del lavoro	X	
	Dispositivi di protezione collettiva	X	
	Dispositivi di Protezione Individuale	X	
	Dispositivi sicurezza macchine/impianti	X	
	Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	X	

☐ **il Lavoratore Autonomo,**

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		SI	NO
copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
copia di idonea assicurazione RCT			
Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro			

4.2) a fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze, che si considera un documento dinamico in quanto potrà essere modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) potrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

4.3) prima di recarsi in ogni sede di lavoro identificata nell'Allegato n. 2, **l'Appaltatore** dovrà **concordare** con i rispettivi **Responsabili di sede** ivi identificati, tempi e modalità di realizzazione delle lavorazioni previste dal contratto di appalto e valutare i rischi di natura interferenziale specifici dei luoghi, anche utilizzando il modello riportato nell'Allegato n. 3. Tali attività devono essere ottemperate ai sensi del comma 3-ter dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 s.i.m. al fine di permettere al Datore di Lavoro della sede ove si espletterà l'appalto di



COMUNE DI GENOVA

redigere documento relativo ai rischi specifici da interferenza che dovrà essere considerato parte integrante del presente elaborato.

5) STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Analizzate le attività oggetto del contratto e identificati i rischi interferenziali generali, con le relative misure di prevenzione e protezione previste, il Committente ha determinato le misure per la sicurezza necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente DUVRI, per l'intera durata delle attività, da sostenere da parte dell'Appaltatore per il contratto in oggetto

I costi, non soggetti a ribasso d'asta, necessari per l'eliminazione o la riduzione al minimo delle interferenze sono stimati in € 11.600 (diconsi euro undicimila seicento). Tali costi sono stati determinati in base a prezzo e/o, in assenza di indicazioni congrue, tramite indagine di mercato.

La cifra sopra indicata potrà essere soggetta a revisione in sede di avvio dell'appalto, in considerazione dell'insorgenza di nuovi elementi ad oggi non disponibili, o all'insorgenza di nuovi rischi ad oggi non valutabili. I prezzi sono da intendersi indicativi, e potranno essere soggetti a revisione da parte del RUP prima dell'eventuale utilizzo ai fini contrattuali.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE APPALTANTE – BENI E SERVIZI

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
STANDARD**

e

**PRIME MISURE GENERALI DA ADOTTARE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 comma 3-TER del D.lgs. n° 81/08 e s.l.m.)

ALLEGATO N.1

**Accordo Quadro relativo al servizio facchinaggio presso uffici e sedi
comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova**

Genova, lì

R.U.P.

Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Dirigente Direzione Committente

Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero



COMUNE DI GENOVA

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di:

LAVORI	<input type="checkbox"/>
SERVIZI: facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE	<input type="checkbox"/>

DURATA DEL CONTRATTO	24 mesi, rinnovabile
-----------------------------	----------------------

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso	Sedi Comune di Genova (vedi elenco sedi riportato nell'Allegato n. 2)	Vedi Allegato n. 2
--	---	--------------------

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza generali e di rischio standard, riportati nell'elenco a seguire e individuati con una crocetta.

Si rammenta che tale elenco dovrà essere integrato e completato tramite la valutazione dei rischi di interferenza specifici, così come riportato all'art. 4.3 del presente documento.



COMUNE DI GENOVA

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI STANDARD E FATTORI DI INTERFERENZA GENERALE		SI	NO
1	ESECUZIONE DELL'APPALTO	ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Piccoli depositi di materiali utilizzati per le lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALL'ESTERNO DELLA SEDI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI E/O PROIEZIONE DI SCHEGGE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



COMUNE DI GENOVA

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI STANDARD E FATTORI DI INTERFERENZA GENERALE		SI	NO
17	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI (DERRATE ALIMENTARI, ARREDI, ECC)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
24	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP, PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
28	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA DI	Energia Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	
		Gas	<input type="checkbox"/>	
		Rete Telefonica & Trasmissione Dati	<input type="checkbox"/>	
29	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (QUALORA PRESENTI)	Rilevazione e Rivelazione Fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	
		Rete Idrica Idranti	<input type="checkbox"/>	
		Rete Idrica Naspi	<input type="checkbox"/>	
		Sistemi Spegnimento Gas Inerte	<input type="checkbox"/>	
		Sistemi Spegnimento Sprinkler	<input type="checkbox"/>	



COMUNE DI GENOVA

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI STANDARD E FATTORI DI INTERFERENZA GENERALE		SI	NO
30	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento/ Condizionamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
31	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE IMPIANTO ANTINTRUSIONE		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



COMUNE DI GENOVA

Inoltre vengono impartite, a seguito dei rischi individuati, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.lgs. 81/2008.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07).
- È vietato fumare.
- È vietato al personale portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante indicato dal Datore di Lavoro presso la sede/i e/o delle strutture ove si espleta l'appalto.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante indicato dal Datore di Lavoro della sede/i e/o delle strutture ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nelle sedi della C.A. sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza lungo i percorsi d'esodo. Tuttavia, ove lo svolgimento dell'attività di appalto o d'opera prevede sia posta in essere fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti ed a uffici chiusi, ovvero venga svolta in locali privi di illuminazione d'emergenza, l'Impresa Appaltatrice e l'eventuale I.A. in subappalto, dovrà avere cura di fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori portatili e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro /R.U.P. o suo delegato Rappresentante indicato dal Datore di Lavoro della sede/i e/o delle strutture ove si svolge il lavoro;
- la cassetta/pacchetto di P.S. con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
-



COMUNE DI GENOVA

-

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

Tutti i soggetti apicali coinvolti (Committente, R.U.P., Datore di Lavoro della sede) potranno avvalersi della consulenza del proprio Servizio Prevenzione e Protezione costituito dal Responsabile, dagli Addetti Centrali nonché dagli Addetti Periferici, al fine di valutare le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze e, ove del caso, del Medico Competente.

N.B.: *La tipicità dinamica del D.U.V.R.I. è tale che, nelle fasi successive dell'appalto (assegnazione, aggiudicazione, stipula del contratto, consegna, avanzamenti, varianti in c.o., nuovi lavori, subappalti successivi, ecc.), per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, il presente allegato dovrà essere opportunamente integrato da parte dei soggetti direttamente coinvolti (Datore di Lavoro della sede e Impresa Appaltatrice) al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.*

A tal fine qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro del Comune di Genova o presso le strutture coinvolte:

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al **Rappresentante del Comune e/o della struttura** designato ed incaricato dal *Datore di Lavoro/Direttore Direzione*, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il **Rappresentante del Comune e/o della struttura** presso la/e Sede/i ed il Rappresentante del **Cantiere, Servizio e/o Fornitura** presso le Sedi di svolgimento dell'attività lavorativa, *designato dall'Appaltatore o Fornitore* per il Coordinamento dell'attività lavorativa stessa affidata in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Per quanto sopra l'Allegato n.3, per le sopraggiunte nuove interferenze dovrà essere opportunamente integrato dal Datore di Lavoro competente, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA



COMUNE DI GENOVA

In merito a questo punto si stabilisce che:

- le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione competente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.).
- L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.lgs. n°81/2008 e succ. mod., nell'ambito delle Sedi dove si interviene.
- L'Impresa si impegna a garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per l'eventuale deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

2) **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

In merito a questo punto si stabilisce che:

- l'attuazione degli interventi non deve in generale creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.
- Qualora si verificassero, l'Impresa deve segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
- Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
- Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.
- Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) **RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**



COMUNE DI GENOVA

In merito a questo punto si stabilisce che:

- per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.
- Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.
- Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE STRUTTURE COINVOLTE

In merito a questo punto si stabilisce che:

- l'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.
- È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).
- L'impresa deve verificare, tramite il referente della sede, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1.000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).
- I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

5) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

In merito a questo punto si stabilisce che:

- Eventuali interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

6) RISCHI TIPICI DI ALCUNE STRUTTURE



COMUNE DI GENOVA

In merito a questo punto si stabilisce che:

- si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le seguenti misure: accesso di furgoni in piazzali o cortili di servizi comunali/statali: onde evitare, soprattutto nelle fasce orarie di accesso del pubblico, pericoli per utenti, dipendenti, passanti, i furgoni o altri autoveicoli che accedono a piazzali e cortili di edifici dovranno procedere con cautela e a passo d'uomo, evitando di accedere nei momenti di maggior affollamento dei cortili.
- È bene che chi guida il furgone svolga manovre e retromarce con l'assistenza a terra di una persona, che segnali con gesti manuali la presenza di persone in area di manovra.
- Divieto di accesso ai cortili scolastici o alle aree poste in prossimità di edifici scolastici in presenza di scolari; a seconda dell'operazione da effettuare, si dovrà operare o quando non vi siano scolari o quando gli stessi siano in classe.
- Particolare attenzione dovrà essere posta da parte delle Imprese coinvolte in caso di interventi all'interno di musei, pinacoteche, biblioteche (elenco non esaustivo ma tipologico), sia per la potenziale presenza di visitatori/utenti che per la tipologia dei beni ivi custoditi.



COMUNE DI GENOVA

7) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

1. intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
2. fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;
3. accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

8) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI

Il **Datore di Lavoro della sede ove si espleta l'appalto**, o il delegato **Rappresentante degli stessi presso la sede**, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, etc.) il **Datore di Lavoro della sede ove si espleta l'appalto** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante dell'Impresa presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione competente (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di interrompere le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

9) COMPORTAMENTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI

In merito a questo punto si stabilisce che:

- i Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.
- Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
- Nel caso di interventi su impianti elettrici e dati con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro della sede ove si espleta l'appalto, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

10) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D. Lgs n. 81/08 oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di emergenza.

È necessario che il **Datore di Lavoro della sede ove si espleta l'appalto** o il Delegato **Rappresentante presso la struttura** assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;



COMUNE DI GENOVA

- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche e rete dati, ecc. ecc,

anche in occasione del sopralluogo congiunto di cui all'art. 4.3 del documento generale.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

Genova, li	
R.U.P Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero	Dirigente Direzione Committente Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero
Datore di Lavoro sede appalto (.....)	
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (.....)	Rappresentante del Cantiere, designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (.....)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE APPALTANTE – BENI E SERVIZI

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
STANDARD
e
PRIME MISURE GENERALI DA ADOTTARE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(art. 26 comma 3-TER del D.lgs. n° 81/08 e s.l.m.)

ALLEGATO N.2

**Accordo Quadro relativo al servizio facchinaggio presso uffici e sedi
comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova**

Genova, li

**R.U.P
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero**

**Direttore / Dirigente Direzione Committente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero**

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi D.lgs. n°81/ 2008s.i.m.

(Si veda file allegato “TABELLA CON INDICAZIONE DATORI DI LAVORO, LUOGHI E RSPP”)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
STANDARD**

e

**PRIME MISURE GENERALI DA ADOTTARE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 comma 3-TER del D.lgs. n° 81/08 e s.l.m.)

ALLEGATO N.3

**Accordo Quadro relativo al servizio facchinaggio presso uffici e sedi
comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova**



COMUNE DI GENOVA

MODELLO INTEGRAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI SPECIFICI

(art.26 comma 3-ter D.Lgs. n°81/08)

Il presente documento viene redatto e sottoscritto in occasione del sopralluogo congiunto effettuato per la valutazione dei rischi specifici relativi alla sede ove si espleta l'appalto.

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo
		Via:.....
		Via:.....

Sono convenuti in data:

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte all'interno della struttura

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



COMUNE DI GENOVA

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanza ecc (appaltatore)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Definizione misure da adottarsi per ridurre o eliminare le interferenze

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



COMUNE DI GENOVA

Il presente verbale compilato viene firmato dalle seguenti figure presenti alle quali viene consegnato in formato cartaceo o trasmesso all'indirizzo di posta elettronica sottoscritto dagli stessi:

Nominativo	Firma sottoscrizione (qualora necessario aggiungere l'indirizzo di posta elettronica)

FAC-SIMILE "MODULO AUSILIARIA"

OGGETTO: Gara europea a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo quadro per il servizio di facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il periodo 01/05/2024 – 30/04/2026 – CIG A04393F694

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

s' i m p e g n a ai sensi dell'art. 104 del Codice dei Contratti

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa _____, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e/o per migliorare l'offerta, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avalimento.

D i c h i a r a

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94 del Codice di cui infra, NON sussistono:

- cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice;
- altre cause di esclusione in relazione all'operatore economico;

- che non partecipa se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara (in proprio o come associata o consorziata), nel solo caso di avalimento finalizzato a migliorare l'offerta;

- che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avalimento;

- di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria;

- di essere a conoscenza in particolare che se trattasi di avalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 27 del Disciplinare.

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione digitale**



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE DI AREA STAZIONE APPALTANTE
DIREZIONE BENI E SERVIZI**

Progettazione relativa alla gara europea a procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro per il servizio di facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova per il periodo 01/05/2024 – 30/04/2026 – CIG A04393F694 - Relazione del RUP

a) Relazione tecnico – illustrativa del Servizio

Tra i compiti istituzionali del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica è compreso il servizio di facchinaggio e trasporto interno ed esterno, per spostamenti vari nell'ambito di strutture comunali, scuole anche statali (primaria e secondaria di secondo grado) e sgomberi di alloggi comunali nell'ambito del territorio del Comune di Genova.

Per facchinaggio e trasloco interno si intende il complesso di tutte le attività per lo spostamento di materiali ed arredi di varia natura da un punto all'altro dello stesso edificio o complesso di edifici vicini o comunicanti con l'ausilio, per lo più, di sole attrezzature ordinarie e senza necessità di mezzi di trasporto.

Per facchinaggio e trasporto esterno si intende il complesso di operazioni necessarie (compresi, a titolo solo esemplificativo: smontaggio e montaggio di arredi, scaffali, pareti divisorie e simili; imballaggio di computer, stampanti, fotocopiatrici, elettrodomestici, documenti, attrezzature tecniche, effetti personali) tra sedi/edifici diversi all'interno del Comune, compreso trasporto a di- scarica, con l'ausilio di attrezzature, camion, motomezzi ed automezzi di varia portata e massa.

Il servizio potrà svolgersi in tutto l'ambito comunale, da Genova Voltri a Genova Nervi, presso le sedi comunali (reperibili sul sito del Comune) presso le scuole comunali e statali, presso biblioteche, pinacoteche, musei, teatri ed altro siti culturali e presso alloggi nella disponibilità del Comune.

Per l'affidamento dei predetti servizi nel corso degli ultimi anni, non essendo mai state attivate apposite Convenzioni Consip, si è provveduto alla selezione di un unico contraente tramite procedura aperta, anche al fine di godere di economie di scala.

Considerato che nel corso dell'ultimo anno le varie Direzioni del Ente ed, in particolare, le scuole hanno manifestato la necessità di un numero sempre maggiore di interventi – spesso da svolgersi in tempi particolarmente ristretti – si è ritenuto più consono alle esigenze dell'Ente ricorrere allo strumento dell'Accordo Quadro, dalla durata biennale con inizio l'1/05/2024 fino al 30/04/2026 con possibilità di proroga per un ulteriore biennio, da aggiudicarsi tramite una procedura di gara sopra soglia. La soluzione prescelta è stata ritenuta la più idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione in quanto permette di individuare un unico fornitore capace di soddisfare le esigenze dell'amministrazione evitando il succedersi di fornitori diversi.

L'appalto è stato strutturato su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera a), del D.lgs. 36/2023 sulla base dei criteri meglio specificati nel disciplinare di gara.

Nell'appalto sono state inserite le seguenti opzioni:

- la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata fino a 24 mesi, fino al 01/05/2028. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno un mese prima della scadenza del contratto originario.
- la possibilità di variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 120 comma 9 del codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite;
- la facoltà di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto, quali interventi in strutture non ricomprese nel presente appalto, anche dovuti ad emergenze e calamità, o servizi atti a fornire supporto alle attività di magazzino, per un importo stimato complessivamente non superiore ad €. 100.000,00 al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Si evidenzia infine che l'appalto è sottoposto all'osservanza della clausola sociale e delle condizioni di esecuzione di cui alla documentazione di gara.

b) Costi della sicurezza

La Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.lgs. n. 81/08, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del servizio determinando, in via prudenziale (tenuto conto che normalmente i servizi di facchinaggio vengono effettuati quando nei locali non sono presenti i dipendenti), i costi della sicurezza sono stati stimati in € 11.600 esclusa Iva.

c) Calcolo della spesa per il servizio di facchinaggio

L'importo a base di gara identificato in euro 84,00 corrisponde al prezzo unitario orario di una squadra come indicato negli atti di gara (ovvero: squadra composta da tre dipendenti di vario livello) al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

La Stazione Appaltante ha stimato l'importo posto a base di gara in euro 84,00; importo che comprende sia il costo del personale che tutti i costi aggiuntivi: mezzo, carburante, assicurazioni, spese di gestione, materiali vari, utile d'impresa ecc...

Come specificato nel capitolato di gara la squadra tipo è così composta:

-) Squadra tipo per facchinaggio esterno/interno:

n. 2 manovali (livello 6° del CCNL Trasporti)

n. 1 manovale con mansioni da autista (livello 4° del CCNL Trasporti)

n. 1 autocarro con portata che verrà indicata di volta in volta in base alle esigenze.

Il costo della manodopera stimato dalla stazione appaltante ammonta ad euro € 69,85.

d) Capitolato Speciale

La Stazione Unica Appaltante nel capitolato ha illustrato le caratteristiche del servizio di facchinaggio.

e) Schema del contratto

Per la redazione dell'Accordo Quadro e dei relativi contratti applicativi da stipularsi tra Comune di Genova e ditta aggiudicataria, verranno utilizzati gli schemi allegati alla documentazione di gara.

f) Quadro economico del servizio:

Per quanto riguarda gli incentivi, questo verranno impegnati al momento della sottoscrizione del contratto applicativo.

Si dà atto che trattasi di appalto particolarmente complesso sotto il profilo gestionale, per quanto concerne l'esecuzione del servizio, caratterizzato dalla necessità di elevate prestazioni (urgenze, interferenze, ecc.).

A	QUADRO ECONOMICO (senza opzioni)	
1	Importo complessivo previsto al netto dell'IVA	700.000,00
2	Costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso complessivi	11.600,00
3	Importo I.V.A. totale (compresi oneri sicurezza)	156.552,00
4	TOTALE QUADRO A	868.152,00
B	ALTRE SPESE	
5	Spese pubblicità (ipotizzate) che vengono anticipate dal Comune	10.000,00
6	Incentivi ex 45 D. Lgs. 36/2023	6.300,00
7	Contributo ANAC a carico Comune	660,00
8	TOTALE QUADRO B	16.960,00
C	QUADRO ECONOMICO APPALTO SERVIZI (con opzioni)	
9	Importo complessivo rinnovo per massimo un biennio	700.000,00
10	Importo servizi analoghi	100.000,00
11	Importo sesto quinto	280.000,00
11	Importo oneri della sicurezza totali per opzioni	17.897,00
12	Importo totale IVA per opzioni comprensiva di oneri della sicurezza	241.537,34
13	TOTALE QUADRO C	1.339.434,34
A+B+C	TOTALE	2.224.546,34

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO PRESSO UFFICI E SEDI COMUNALI, SCUOLE COMUNALI E STATALI SITE NEL TERRITORIO DI GENOVA PER IL PERIODO 01/05/2024 – 30/04/2026 – CIG A04393F694

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il vigente Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
il D. Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici;
il vigente "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO) 2023-2025 approvato con delibera n. 59 del 2023, pubblicato sulla sezione Amministrazione Trasparente;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta

l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____



COMUNE DI GENOVA

Direzione Stazione Unica Appaltante

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI

ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679

per il servizio di facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova – CIG A04393F694

Accordo tra la Civica Amministrazione (di seguito “Amministrazione”), nella sua veste di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentata per il presente atto dal Dottor/Dottoressa Angela Ilaria Gaggero della Direzione Stazione Unica Appaltante

E

la Società/Associazione/etc. (di seguito “Fornitore”) _____, nella sua qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in _____, P.IVA/C.F. _____ rappresentata per il presente atto dal Dottor _____, munito degli idonei poteri.

Visti:

- il Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito “GDPR”);
- il D.lgs. 196/2003 (di seguito “Codice”), modificato dal D.lgs. 101/2018;
- il Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora innanzi “Regolamento”) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21 settembre 2021;

Premesso che:

- in esecuzione della determinazione dirigenziale _____, numero GIG in data è stato stipulato il contratto _____, numero repertorio _____ che ha come oggetto la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto il servizio di facchinaggio presso uffici e sedi comunali, scuole comunali e statali site nel territorio di Genova;
- il Fornitore ai sensi dell'art. 6 c. 1 del Regolamento è stato scelto in virtù dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità in relazione alle peculiarità della materia di che trattasi;
- il Fornitore ai sensi dell'art. 6 c. 2 del Regolamento è stato contrattualizzato e, con il presente atto, verrà nominato responsabile del trattamento perché è in possesso di caratteristiche professionali e organizzative in relazione alle peculiarità del servizio o del lavoro affidato tali da mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i dati personali degli interessati dai rischi del trattamento e consentire l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dal Capo III del GDPR con le modalità disciplinate dall'art. 4 del Regolamento;

Nomina del responsabile del trattamento

Tutto ciò premesso:

- con la sottoscrizione del presente Accordo, che forma parte integrante e sostanziale del/della contratto/convenzione/etc. di cui sopra, l'Amministrazione, titolare del trattamento, in persona del dirigente, nomina il presente Fornitore, quale responsabile del trattamento sulla base dell'art. 28 del GDPR e degli artt. 5, c. 3, lett. g) e 6 del Regolamento;
- il Fornitore si impegna ad assicurare il rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati, limitazione della finalità e della conservazione, integrità e riservatezza, nonché favorire l'esercizio dei diritti degli interessati, specificando che le comunicazioni di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR devono essere effettuate nel rispetto dell'art. 2-ter del Codice;
- il Fornitore, nella sua qualità di responsabile del trattamento, conferma di conoscere gli obblighi di conformità alle norme (*compliance*) al GDPR e al Codice;
- il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo, accetta la nomina quale responsabile del trattamento;
- il Fornitore si impegna ad effettuare tutti i trattamenti per conto dell'Amministrazione nel pieno rispetto dei principi dell'art. 5 e dell'art. 32 del GDPR in piena autonomia gestionale, anche sotto il profilo economico, ivi incluse le attività o parte delle attività di trattamento effettuate da soggetti TERZI, quali ad esempio, SOCIETÀ COLLEGATE, SUBAPPALTATORI, SUBFORNITORI, etc. (cd. SUB-RESPONSABILI) sulla base dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR e dell'art. 6, c. 3 del Regolamento;
- il Fornitore si impegna a segnalare tempestivamente al titolare del trattamento qualsiasi mutamento dei requisiti di cui al citato art. 6, commi 1 e 2 del Regolamento che possa sollevare incertezze sul loro effettivo mantenimento, scrivendo all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it
- il Fornitore, in veste di responsabile del trattamento, si impegna ad attenersi alle seguenti **ISTRUZIONI DOCUMENTATE** e a quelle ulteriori che gli potranno essere conferite nel corso del tempo in relazione ai rischi di *compliance* alla disciplina in materia di protezione dei dati personali (artt. 5, 24, 25, 30, 32, 33, par. 2, 82 e 83 del GDPR).

ISTRUZIONI DOCUMENTATE

a. descrizione del trattamento
a.1. banche dati degli ambiti di competenza Il dirigente ai sensi dell'art. 5, c. 3 del Regolamento mette a disposizione del Fornitore i seguenti sistemi e banche dati degli ambiti di competenza: dati afferenti i dipendenti, utenti e referenti per le sedi interessate dal servizio richiesto.
a.2. finalità del trattamento La stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto il servizio di facchinaggio interno ed esterno alle sedi comunali.
a.3. categorie degli interessati Le categorie degli interessati sono i dipendenti, utenti e referenti per le sedi interessate dal servizio richiesto.
a.4. tipologia dei dati Il Fornitore - in applicazione del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5, par. 1, lett. c) del GDPR - raccoglie: dati comuni (es. nome e cognome, indirizzo e-mail, numero di cellulare, codice fiscale, luoghi di lavoro, taglie, altezza, peso etc.).
a.5. informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR Il Fornitore definisce con l'Amministrazione i contenuti delle informative privacy e si impegna ai sensi dell'art. 12 del GDPR a rendere le informazioni in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio chiaro e semplice. Il Fornitore <u>prima</u> della raccolta dei dati personali informa l'interessato sulle modalità del trattamento e cura il costante aggiornamento delle informative privacy.
a.6. consenso al trattamento Il Fornitore informa l'interessato quando il trattamento dei dati è subordinato all'acquisizione del consenso, facoltativo ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR nonché sulla possibilità di revoca in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 7, par. 3 del GDPR. A titolo di esempio, occorre il consenso dell'interessato nella raccolta di foto e video (solamente se diffusi), nel trattamento dei dati di minori (per il minore il consenso lo esprime il genitore/tutore), nell'attività di marketing diretto, nella profilazione, etc. Il Fornitore rende facilmente accessibile il diritto alla revoca del consenso prestato e l'opposizione al trattamento di cui agli artt. 7, 21 e 22 del GDPR.
b.7. rappresentante in Italia Il Fornitore <u>non</u> stabilito nell'U.E. ai sensi dell'art. 27, par. 3 del GDPR designa un rappresentante in Italia (<i>indicare, se previsto, il nominativo del rappresentante in Italia</i>).
b.8. trasferimento dei dati al di fuori dell'U.E. (preventiva autorizzazione)

Il Fornitore - in applicazione del Capo V del GDPR - si impegna a NON trasferire dati personali in paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE) che non garantiscano il livello adeguato di tutela previsto dal GDPR.

Il Fornitore che intende trasferire al di fuori dell'U.E. dati personali si impegna a inoltrare una **preventiva autorizzazione scritta** all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it

b - istruzioni per i sub-responsabili

b.1. garanzie sui profili tecnici e di sicurezza

Il Fornitore ai sensi dell'art. 28, par. 4 può avvalersi di sub-responsabili che prestino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Il Fornitore, qualora intenda avvalersi di soggetti TERZI che trattano dati personali e potenzialmente hanno accesso a tali dati, regola i rapporti interni con detti sub-responsabili, mediante un contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, attività sistemistica dell'infrastruttura IT dei servizi, manutenzione e assistenza sugli applicativi, etc.

Il Fornitore si impegna, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, e in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR, a fornire istruzioni ai sub-responsabili sull'adozione delle misure di sicurezza:

Il Fornitore si impegna verso l'Amministrazione affinché i sub-responsabili ai sensi dell'art. 6 del Regolamento offrano garanzie in termini di requisiti di esperienza, capacità e affidabilità NON inferiori a quelle garantite con l'accettazione della presente nomina.

b.2. autorizzazione preventiva (elenco dei sub-responsabili)

Qualora il Fornitore intenda avvalersi di TERZI, sub-responsabili, per le attività (o parte delle attività) di trattamento - già in sede di sottoscrizione del presente Accordo - trasmette via e-mail al referente di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it un elenco con i nominativi dei sub-responsabili ai fini dell'*autorizzazione preventiva* da parte del titolare del trattamento.

Il Fornitore inoltra al titolare del trattamento - in ogni momento - una richiesta scritta di *autorizzazione preventiva* ad avvalersi di sub-responsabili ai sensi dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR con le modalità previste dall'art. 6 c. 3 del Regolamento.

b.3. autorizzazione preventiva al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE)

Nella scelta dei sub-responsabili, il Fornitore considera in via prioritaria, a parità di garanzie, soggetti situati sul territorio nazionale e dell'U.E., istruendoli sulla necessità di trattare i dati all'interno dello spazio economico europeo (SEE).

Laddove ciò non fosse possibile, il Fornitore può ricorrere a sub-responsabili situati in paesi al di fuori dell'U.E., richiedendo *l'implementazione di misure supplementari* al fine di garantire la protezione dei dati personali degli interessati. In tal caso il Fornitore si impegna a trasmettere una richiesta via e-mail al referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it diretta a ottenere un'*autorizzazione preventiva* a ricorrere a sub-responsabili stabiliti al di fuori dello spazio SEE.

c - istruzioni sulle misure di sicurezza

c.1. livello di sicurezza dei dati

Il livello di sicurezza dei dati personali dipende da vari elementi, quali ad esempio, tipologia dei dati trattati, contesto di riferimento, sistemi utilizzati dal Fornitore e la presenza di sub-responsabili.

Ai fini del presente Accordo il livello di sicurezza atteso è quello volto a garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza degli strumenti tecnologici.

Il Fornitore si impegna a trattare i dati per conto dell'Amministrazione con la medesima cura con la quale tratta i dati personali dei propri clienti in modo da garantire un'adeguata protezione a detti dati.

c.2. decisioni sul livello di sicurezza

Il Fornitore e i sub-responsabili hanno il diritto e l'obbligo di prendere decisioni sulle misure di sicurezza tecniche e organizzative che sono finalizzate a garantire il livello di sicurezza dei dati adeguato al rischio in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza si tiene conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Tali misure comprendono la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, la capacità di assicurare - su base permanente - la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative messe in atto.

c.3. misure tecniche e organizzative applicate ai DATI COMUNI

Per la protezione dei DATI COMUNI il Fornitore si obbliga ad applicare le seguenti misure tecniche e organizzative adeguate ai rischi del trattamento:

1. valutare le misure minime di sicurezza della circolare AgID 2/2017 per quanto applicabili.
2. obbligo di segnalare - entro entro 24 ore - qualsiasi minaccia e/o evento di una **violazione di dati** alla Direzione Stazione Unica Appaltante contattando immediatamente il DPO: tel. 010 5572665, e-mail dpo@comune.genova.it e il referente privacy di direzione, mettendo fin da subito in atto misure tecniche e organizzative al fine di mitigare le conseguenze della minaccia/violazione a tutela degli interessati coinvolti e attuando altresì tempestive azioni correttive in stretto coordinamento con la direzione e il DPO dell'Amministrazione;
3. obbligo di segnalare - entro le 24 ore - alla Direzione Stazione Unica Appaltante qualsiasi malfunzionamento o **violazione di piattaforme software** e dei **suoi sistemi di sicurezza**. Tale obbligo segue le modalità indicate al precedente punto 1. per consentire, anche in questo caso, all'Amministrazione di notificare all'autorità di controllo e, ove necessario, effettuare la comunicazione agli interessati;
4. garantire che **le persone autorizzate al trattamento** accedano ai dati personali solo dopo che sono state individuate, formate e formalmente designate con istruzioni all'utilizzo dei dati e siano obbligate alla riservatezza sui dati trattati, ai sensi degli artt. 28, par. 3, lett. b), 29 e 32 ultimo paragrafo del GDPR con le modalità previste dall'art. 2-quaterdecies del Codice;

5. agevolare l'***esercizio dei diritti dell'interessato*** informando tempestivamente - entro 2 giorni lavorativi - via e-mail il referente privacy di direzione e per conoscenza il DPO: dpo@comune.genova.it con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento;
6. assolvere agli ***obblighi informativi*** di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR;
7. predisporre, aggiornare e conservare un ***registro*** di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto dell'Amministrazione, salvo i casi di esenzione disciplinati dal par. 5 dell'art. 30 del GDPR;
8. assistere la Direzione Stazione Unica Appaltante nello svolgimento di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati e nella consultazione preventiva in relazione ai trattamenti caratterizzati da un rischio elevato e in assenza di misure di attenuazione di tale rischio;
9. utilizzare protocolli di sicurezza previsti dallo standard TLS 1.2. o superiori nei vari contesti applicativi (es. protocollo di rete HTTPS) secondo le raccomandazioni AgID del 03/11/2020;
10. considerare le raccomandazioni dell'autorità di controllo 25.10.2021 sull'impostazione e gestione password sicure nel quadro delle attività di educazione digitale di base [doc-web 9709765];
11. impostare l'obbligo di cambio password al primo accesso, alla luce delle raccomandazioni citate al precedente punto 9. [doc-web 9709765];
12. aggiornare in modo periodico e costante i sistemi allo scopo di prevenire la loro vulnerabilità.

c.4. misure tecniche e organizzative applicate a CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI

Per aumentare la protezione dei DATI SENSIBILI disciplinati dall'art. 9 del GDPR e dall'art. 2-septies del Codice, il Fornitore si obbliga ad applicare, oltre alle misure tecniche e organizzative concordate per i DATI COMUNI, le seguenti ulteriori misure, considerato il conteso, lo stato dell'arte e i costi di attuazione:

1. utilizzare tecniche di *strong authentication*, consistenti nell'uso contestuale di almeno due differenti tecnologie di autenticazione (user ID e password) e codici OTP (one-time-password), cioè una password generata automaticamente da un token e usabile una sola volta;
2. utilizzare tecniche di cifratura dei dati (TLS 1.3) nei vari contesti applicativi (es. protocollo di rete HTTPS), raccomandazioni AgID del 03.11.2020;
3. implementare la crittografia end-to-end (E2EE);
4. mettere in atto policy restrittive sull'accesso ai dati che prevedano un profilo con credenziali di accesso selettivo ai dati, nonché un livello diversificato di visibilità e di trattamento correlato ai compiti degli autorizzati al trattamento e agli Admin di sistema;
5. concordare l'eventuale istituzione di un security TEAM (Admin di sistema e DPO).

c.5. misure tecniche e organizzative applicate a CONDANNE PENALI E REATI

Per aumentare la protezione dei DATI GIUDIZIARI disciplinati dall'art. 10 del GDPR e dall'art. 2-octies del Codice, il Fornitore si obbliga ad applicare, oltre alle misure tecniche e organizzative concordate per i DATI COMUNI, le seguenti ulteriori misure, considerato il conteso, lo stato dell'arte e i costi di attuazione:

1. utilizzare tecniche di *strong authentication*, consistenti nell'uso contestuale di almeno due differenti tecnologie di autenticazione (user ID e password) e codici OTP (one-time-password), cioè una password generata automaticamente da un token e usabile una sola volta;
2. utilizzare tecniche di cifratura dei dati (TLS 1.3) nei vari contesti applicativi (es. protocollo

<p>di rete HTTPS), raccomandazioni AgID del 03.11.2020;</p> <ol style="list-style-type: none"> implementare la crittografia end-to-end (E2EE); mettere in atto policy restrittive sull'accesso ai dati che prevedano un profilo con credenziali di accesso selettivo ai dati, nonchè un livello diversificato di visibilità e di trattamento correlato ai compiti degli autorizzati al trattamento e agli Admin di sistema; concordare l'eventuale istituzione di un security TEAM (Admin di sistema e DPO).
<p>c.6. codici di condotta/certificazioni</p> <p>Ai fini della dimostrazione della propria idoneità alla presente nomina, è valutata l'adesione a codici di condotta o a meccanismi di certificazione approvati ai sensi degli artt. 40 e 42 del GDPR.</p>
<p>c.7. sicurezza fisica</p> <p>Il Fornitore comunica all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione le procedure per l'accesso fisico ai locali del Data Center.</p> <p>Il dirigente può concordare con il Fornitore l'ispezione fisica dei luoghi del trattamento; di tale sopralluogo viene redatto verbale a cura del referente privacy di direzione.</p>
<p>c.8. audit e ispezioni</p> <p>Il Fornitore contribuisce alle attività di audit esterno con la Direzione Stazione Unica Appaltante sulla base di quanto previsto dall'art. 5, c. 3, lett. f) del Regolamento.</p> <p>Il Fornitore agisce tempestivamente e in autonomia nei casi di ispezione disposte dall'autorità di controllo informando via e-mail il referente privacy di direzione e per conoscenza il DPO: dpo@comune.genova.it</p> <p>Il rapporto di audit e quello di ispezione sono presentati - senza ritardo - all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it</p>
<p>c.9. piano per la gestione dei rischi</p> <p>Il Fornitore verifica periodicamente la rispondenza dei sistemi alle misure tecniche e organizzative nonchè la corretta conservazione dei file di log applicativi e di sistema.</p> <p>Le attività di controllo e di aggiornamento devono essere adeguatamente documentate nel piano per la gestione dei rischi, in modo che sia sempre possibile risalire ai sistemi verificati, alle operazioni tecniche su di essi effettuate, alle risultanze delle analisi e alle eventuali criticità riscontrate.</p> <p>Il Fornitore comunica <u>annualmente</u> gli aggiornamenti al piano di gestione dei rischi e comunica <u>senza ritardo</u> eventuali criticità riscontrate, entrambi all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it</p>
<p>c.10. elenco Admin di sistema</p> <p>Per quanto riguarda gli accessi degli Admin, il Fornitore deve assicurare la puntuale adozione delle misure previste dall'autorità di controllo con il provvedimento del 2008, aggiornato nel 2009 [doc. web 1626595].</p> <p>Il Fornitore in un'ottica di <i>accountability</i> trasmette - <u>con cadenza annuale</u> - all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it l'elenco completo e aggiornato degli Admin di sistema.</p>
<p>c.11. periodo di conservazione dei dati personali (criteri per la determinazione previsti dagli</p>

artt. 13 e 14, par. 2, lett. a) del GDPR

Il Fornitore conserva i dati personali per il periodo di tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il Fornitore si obbliga a gestire l'intero periodo di conservazione dei dati consentendone l'accesso solamente a persone individuate, formate, designate e istruite, in possesso di specifici profili di autenticazione e autorizzazione.

A tale riguardo tutti i dati personali devono confluire nei log applicativi e di sistema e devono essere:

- tracciati, prevedendo meccanismi di verifica delle operazioni effettuate;
- protetti da credenziali di autenticazione univoche e assegnate individualmente, con il cambio password al primo accesso;
- conservati per un tempo non inferiore a 6 mesi (provvedimento dell'autorità di controllo [doc. web 1626595]).

Fatta eccezione per i tempi di conservazione dei log che tracciano gli accessi degli Admin di sistema (per i quali è previsto un periodo minimo di conservazione di 6 mesi), in assenza di disposizioni normative, si ritiene congruo stabilire che il Fornitore conservi i dati personali per il periodo massimo di 10 anni dalla raccolta - limitatamente - alle informazioni necessarie per adempiere a obblighi legali e consentire all'Amministrazione l'eventuale accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria e/o in sede di accertamento fiscale.

Alla cessazione per qualsiasi causa del servizio/attività oggetto del presente Accordo, e decorsi i termini di conservazione obbligatoria, tutti i dati personali saranno distrutti, cancellati o resi anonimi e comunque resi inutilizzabili in maniera irreversibile, comprese le copie esistenti, mediante tecniche adeguate e sicure, tenuto conto dello stato dell'arte e dei costi.

Il Fornitore, entro un tempo congruo, comunica all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it l'avvenuta distruzione, cancellazione o anonimizzazione e inutilizzabilità dei dati personali, comprese le copie esistenti.

Durata e cessazione del trattamento

La durata del trattamento corrisponde alla durata del servizio.

Una copia datata e firmata digitalmente del presente Accordo viene trasmessa dal referente privacy di direzione al Fornitore per integrale accettazione. L'Accordo si perfeziona al momento della reciproca sottoscrizione mediante firma digitale.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Genova, __.__.____

La Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero
Direzione Stazione Unica Appaltante
Comune di Genova

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
per integrale accettazione

Genova, __.__._____

Il Dott.

Società/Associazione/etc.

DATI DI CONTATTO per le comunicazioni

PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il referente privacy di direzione

nome e cognome Angela Ilaria Gaggero

numero di cellulare/fisso _____

indirizzo e-mail igaggero@comune.genova.it

PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il dipendente indicato dal Fornitore

nome e cognome _____

numero di cellulare/fisso _____

indirizzo e-mail _____

PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il DPO del Fornitore, se nominato

nome e cognome _____

numero di cellulare/fisso _____

indirizzo e-mail _____

[illegible]

Uffici lotto 1
